Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. —1.9, ore 2 pom. 3.7 C. — Altezza barometrica ore 12 ant. 715.5 — Alta marea 4.0 ant., 4.22 pom. Bassa marea 11.13 ant., 9.12 p.

Ogni giorno una. Matrimonio d'amore.

— Io non sposerò altro che una signorina che vuol bene alle bestie.

— Capisco! Tu sei abbastanza ricco per poterti consentire il lusso di un matrimonio d'amore.

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera alle 8 si dà la quinta rappresentazione del «Werther», di Massenet. Essendo indisposta la signorina Gonzaga, la parte di «Sofia» sarà sostenuta dalla signorina Piccoletti, già favorevolmente nota al pubblico del nostro «massimo».

Prossimamente «Falstaff», di Verdi.

Filodrammatico. «Nelly Rozier», commedia in 3 atti di Hennequin e Billaud (traduzione di Mario Giobbe).

La protagonista di questa graziosa commedia è una «cocotte»: «Nelly Rozier», una donnina che, separata dal marito, passò da un Enrico a un Adolfo, da un Adolfo a un Alberto per provvedere all'esistenza propria ed a quella di un fratellino. Ora, quando si apre la commedia, siamo all'Alberto: Alberto Lebrunois. Questi è ammogliato e passa a sua volta d'amore ad amore, ingannando tranquillamente sua moglie. Ora, quando vuol liberarsi da un'amante di cui è stucco, «Lebrunois» ha inventato un «trucco» che gli riesce sempre: la gelosia di sua moglie. Ed egli è appunto in questo caso con «Nelly Rozier»; sfodera il suo «trucco», ma, per fatalità, questa volta non riesce. Una cameriera che passa dal servizio della moglie di «Lebrunois» a quello della «cocotte», per caso, racconta a «Nelly» che la tanto strombazzata gelosia della signora non esiste: anzi la moglie di «Lebrunois» è una provinciale ingenua: una buona massaia, goffa e mal vestita, tutta intenta a fare i dolci e a rammendare la biancheria. Gelosa lei? Ma se anzi gliela fanno sotto il naso; perchè l'irresistibile «Lebrunois» proprio ora è in via di conquistare una amica di sua moglie. «Nelly Rozier» dunque è ingannata; il suo amante è un'impostore; bisogna dunque vendicarsi. E la vendetta di «Nelly» è nell'atto secondo e nel terzo: ed è graziosamente perfida, è essenzialmente femminina, e mette capo a questa singolare teoria: bisogna mettere quell'impenitente donnaiuolo nella impossibilità di tradire ulteriormente sua moglie. E qui, quando avremo detto che la deliziosa «Nelly» si presenta alla moglie del suo amante quale cameriera e si fa assumere al servizio in quella casa, facendosi poi sorprendere dalla signora che «Lebrunois» corteggia a dare un bacio a lui per mandare a monte l'impresa del suo amante, avremo detto soltanto il punto di partenza di un ingegnoso e garbato intreccio di vicende e di situazioni una più comica dell'altra, situazioni e vicende che non racconteremo per intero, come non racconteremo quali mezzi «Nelly» impieghi per rendere la moglie attraente agli occhi del marito - nè per quali strani casi la bella e sagace «cocotte» arrivi a rappattumarsi col proprio marito facendosi... non perdonare, ma domandare perdono da lui! Labiche, il celebrato autore delle più belle farse che Parigi abbia dato mai al teatro, implorava dai critici: «Dites moi ce qui vous a plu; ne me dites pas ce que j'ai fait». Noi seguiremo, per oggi, questo precetto, verso la bella e spumeggiante commedia di Hennequin e Billaud; tanto più ch'essa questa sera si replica e si replicherà più volte ancora, e non sarebbe giusto mandare i lettori al teatro già perfettamente informati di tutto quanto succede in casa dell'avvocato «Lebrunois» durante due atti; l'ultimo dei quali, veramente, ha qualche lungaggine che lo rende inferiore a quelli che lo precedono. In quanto a «ce qui nous a plu» in questa gaia produzione teatrale, (la quale è più commedia che «pochade», sebbene qua e là assuma il tipo del «vaudeville», con le sue gustose birichinerie), è un assieme di molte cose: è la sceneggiatura abile e movimentata, è la successione di situazioni irresistibilmente allegre, è l'originalità di alcune trovate, come quella, all'atto secondo, di tre donne che amano un solo uomo, rappresentando ciascuna alcunchè di diverso: il possesso legittimo, l'amante di ieri e l'amante di oggi - è l'arguzia vivace del dialogo infiorato di aforismi di una finezza tutta parigina, è la grazia di alcune allusioni satiriche, che, certamente, a Parigi, si saranno potute gustare assai più che dai pubblici italiani, ed è fors'anco, infine, e perchè no? l'aria un po' frivola e un po' ingenua che pur attraverso qualche spumeggio di «champagne» spira da questa divertente commedia; la quale, poi, nulla affatto ha di laido e termina col ravvedimento, sia pure forzato, di un marito infedele che, dopo aver corso la cavallina, finisce col riavvicinarsi alla moglie. Forse la intelligente matita rossa di Sichel potrebbe segnare qualche abile tracciato ferroviario nel copione, al terz'atto conchè si renderebbe questo più «mosso»; a parte ciò conviene rilevare ancora che la commedia ebbe un successo bellissimo e sincero - segnatamente all'atto secondo. Dopo il primo ci furono due chiamate, quattro dopo il secondo, una alla fine. La recitazione fu ottima sotto ogni riguardo. La signora Emilia Sichel fu una «Nelly» graziosissima ed efficace; il Guasti un «Lebrunois» pieno di sapor comico e di fine eleganza dongiovannesca; il Sichel e il Ciarli esilaranti negli atteggiamenti e nelle controscene; le signorine Cannonieri ed Iris, attente ed intelligenti; assai bene nelle piccole loro parti il De Stefani, l'Oddi, la signora Onorato-Donadoni.

Questa sera seconda rappresentazione.

* In settimana, serata d'onore della brava e gentile signora Emilia Saporetti-Sichel.

Fenice. La nuova commedia di Franco Liberati, «A la Capital», rappresentata iersera con molto impegno dalla compagnia Benini, lasciò il pubblico freddo e disilluso. Il primo atto, il migliore, promette abbastanza, ma al secondo è mancato all'autore il filo dell'azione. Questa è tenue assai. Un mediconzolo di provincia conduce nel paese di Loncenigo una vita modestissima, ma tranquilla e agiata, assieme a una moglietta bella, ma alquanto capricciosa. La signora si trova male in mezzo a tutti quegli agricoltori. Il suo sogno, il suo più ardente desiderio è la capitale, è Roma. Che fa? Fabbrica al marito una celebrità posticcia, a furia di «réclame» pagata da lei. Fa pubblicare nel villaggio manifesti inneggianti alla celebrità del dottore, manda articoli - a pagamento - ai giornali, e il pubblico beve grosso. I clienti aumentano, il dottoruncolo, fino allora convinto della propria meschinità, si gonfia, si gonfia come un pallone, incomincia a credere di essere un gran medico, e così è deciso il viaggio a Roma. La moglie ha vinto e il primo atto finisce con un applauso d'incoraggiamento. Dopo questo atto, che è preparato con discreta arte scenica, il pubblico giustamente si aspetta qualche cosa: la commedia per esempio, e invece assiste ad una serie di scene povere, monche, senza brio, senza scopo. Al terzo atto lo stesso andamento zoppicante. L'autore sente alla fine il bisogno di sbarazzarsi di questo personaggio indefinibile, e lo rimanda a Lancenigo, e cala la tela.

Ci volle la grand'arte comica del Benini per rendere sopportabile questo lavoro.

Questa sera si rappresenta «I oci del cuor», di Gallina.

Domani serata d'onore di Ferruccio Benini, con le «Scondariole», di Halevy, e «Le done dei altri», di Gnagnatti.

La compagnia Berti-Masi darà la sua prima rappresentazione al teatro Fenice giovedì 29 corr. con «Cirano di Bergerac» di E. Rostand, protagonista Andrea Maggi.

Oltre alle annunciate novità, la compagnia darà pure «Resurrezione», di Leone Tolstoi.

Serata di musica classica. Come già abbiamo annunciato, domani sera alle 8, nella sala del Casino Schiller, avrà luogo una serata di musica classica italiana, organizzata dalla pianista signora Lucilla Tolomei-Podgornik, con la gentile cooperazione della violinista signora Matilde Kassegger-Neuffer. Eccone il programma:

1. a) Frescobaldi, (1591-1640) Passacaglia per organo. Trascrizione per piano di A. Stradal; b) Frescobaldi ... Corrente; c) Vivaldi (1670-1743). Concerto per violino in Re minore. Trascritto per piano da J. S. Bach; allegro, maestoso, adagio, presto. - 2. a) Corelli (1653-1713). Folies d'Espagne; b) Nardini (1722-1793). Aria. - 3. a) Paradisi (1712-1795). Sonata in La maggiore, vivace presto; b) Scarlatti (1683-1757). Sonata, Pastorale, Capriccio. - 4. a) Tartini (1692-1770). Sonata in Sol minore; b) Sgambati. Serenata napoletana. - 5. a) Bossi. Canon; b) Martucci. Gavotta in Fa diesis minore; c) Sgambati. Preludio, Intermezzo; d) Longo. Capriccio.

Siederà al piano il m.o Oscarre Taverna, che si presta gentilmente.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera - (ore 8, pari 16) - «Werther», in 3 atti.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia comica Sichel-Guasti-Ciarli-Bracci - (ore 8) - «Nelly Rozier», in 3 atti.
TEATRO FENICE - Compagnia comica veneta di Ferruccio Benini - (ore 8) - «I oci del cuor», in 2 atti - «Un camerier a spasso», farsa.

Marina e Navigazione.

L'attività dei cantieri navali inglesi. Anche nell'anno testè decorso, l'Inghilterra tiene il primato nella costruzione navale. Nei cantieri del Regno Unito nel 1902 sono stati costruiti e allestiti 636 navigli, con una stazzatura complessiva di 495.766 tonnellate di registro lordo.

Come potenzialità di tonnellaggio il primo posto spetta al cantiere Harland e Wolff Ltd, di Belfast (Irlanda), nel quale sono stati costruiti i sei più grandi e potenti transatlantici del mondo, con un tonnellaggio complessivo di 79.497 tonn. di registro lordo. Viene secondo il cantiere Workman, Clark e C. pure di Belfast, con 12 navigli e 75.932 tonn. Seguono, per importanza di tonnellaggio, i cantieri: C. S. Swan e Hunter, Russel e C., W. G. Armstrong Whitworth e C., William Doxford e figli (specialista per i piroscafi a torretta, nel quale furono costruiti il «Lodovica» e il «Nereo» del nostro porto), W. Gray e C., Charles Connel e C., William Denny e fratelli, D. e W. Henderson e C. I. L. Thompson e figli, Wigham Richardson e C., - A questi si aggiungano altri 57 cantieri, alcuni dei quali specializzati nella costruzione di un gran numero di navigli di piccolo tonnellaggio (come A. W. Robertson e C. che ne ha costruiti 49 con un tonnellaggio complessivo di 5963 tonn.) o, viceversa, nella costruzione di pochi piroscafi di grande portata (come la London and Glasgow Shipbuilding C.ie, che con due soli piroscafi ha fornito 13.835 tonnellate di registro lordo).

Nella cifra complessiva suesposta di navigli e di tonnellaggio sono inclusi 100 velieri, aventi una stazzatura di 43.701 tonnellate di registro lordo.

Bastimenti incontrati. Il comandante del pir. triestino «Marianne» arrivato il 16 a Genova da Nuova Orleans, riferisce che l'8 corr. in Oceano a 90 miglia dallo stretto di Gibilterra, incontrò il bark ital. «Giov. Batt. Repetto», con mare calmo e vento da tramontana.

Il 13 poi all'altezza di Capo Palos, incontrò il bark «S.ta Maria di porto salvo» di Napoli che si dirigeva a ponente.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Daphne» da Costantinopoli, «Galatea» da Spizza con 32 pass.; i pir. ital. «Piemonte» da Genova con 25 pass. «Gemelli» da Algeri, «Entella» da Jaffa, «Lilibeo» da Brindisi, «Epiro» da Salahora: e il brik a.-u. «Marije» cap. Martinolich dalla Giamaica, in 60 giorni di viaggio, con carico di legno scodano.

* Partirono: il pir. ital. «Iniziativa» per Genova, i pir. a.-u. «Carlo» per Arsa e «Petka» per Cattaro.

Movimento dei navigli a.-u. Piroscafi. «Alberta» proseguì il 17 da Genova per Venezia e Trieste, «Anna» sotto carico a New-Orleans, per Malaga, Genova e Trieste, «Auguste» atteso a Savannah dove caricherà per Barcellona e Trieste, «Abbazia» atteso a Nuova Orleans, dove caricherà per il Mediterraneo e l'Adriatico, «Betty» a Trieste, «Emilia» atteso a Nuova York, «Federica» di partenza da Nuova Orleans per il Mediterraneo e Trieste, «Gottfried Schenker» proseguì il 2 da Orano per Sydney C. B., «Hermine» proseguì il 6 da Garrucha per Filadelfia, «Aquileia» proseguì il 14 da Marsiglia per Venezia, «Lacroma» partito il 16 da Trieste per Filadelfia via Orano, «Lodovica» da Trieste per Pensacola passò Capo Spartel il 1. caricherà poi a Galveston per Trieste, «Lucia» arrivò il 16 a Singapore proseguirà poi per Rangoon e Penang, «Jenny» arrivò il 18 a Messina, «Margherita» sotto carico a Trieste, «Maria» partì il 18 da Barcellona per Genova, «Marianna» di partenza da Genova per Trieste, «Teresa» atteso a Barcellona, «Contessa Adelma» partì il 18 da Nicolajeff per Marsiglia, «Aristea» arrivò il 17 a Tripoli, «Nereo» il 19 a Porto Said da Cardiff e proseguirà poi per Colombo.

Rapido tragitto del «Mafalda». Il bark ital. «Mafalda», ex-a.-u. «Serbia», dell' armatore sig. Vianello di Venezia, partito da qui con carico di legname pel Pireo, è arrivato ora felicemente a destinazione compiendo il tragitto in soli dieci giorni di viaggio.

Cambio di consonante.

E' l'*uno* segno di cattivo umore;
Coll' *altro* ti dimostro stima e onore.
N. N.

Spiegazione del giuoco precedente:
STORNO, STORNELLO.

19 gennaio.

Da FIUMICELLO.

— Il valore di una rettifica. Contro una corrispondenza sull'ultimo movimento elettorale a Fiumicello, l'amministratore parrocchiale don S. Tognon c'inviò una rettifica, pubblicata nel numero del 3 corr. Ora ci perviene una lettera firmata da parecchi signori di Fiumicello, i quali smentiscono alla lor volta la smentita di don Tognon.

Così Giovanni Perini nega che il parroco quando si rifiutò di celebrargli la messa, ignorasse per qual partito il Perini avesse votato, perchè il Perini stesso ebbe a dirglielo chiarissimamente. In quanto a una dichiarazione favorevole al parroco che avrebbe emesso la levatrice Dreossi e alla quale si appoggiava tutta la rettifica, i signori Norberto Verzegnassi e Leonardo Montanari dichiarano che la predetta levatrice ebbe ad esporre loro come quella dichiarazione le fosse stata carpita da don Tognon e da un suo consenziente, certo Lodovico Tomaselli, con offese e minacce di sfratto ecc. che la eccitarono e confusero per modo ch'ella non sapeva neppure che cosa firmasse.

In fine, alla obiezione dell'amministratore parrocchiale di essere troppo carico di mansioni d'ufficio per celebrare la messa all'ora richiesta, il sig. G. B. Pizzamei ricorda a don Tognon il tempo che sciupò nell'agitazione elettorale correndo di casa in casa, facendosi attendere per circa due ore al letto di morte di un infermo.

Il valore di certe rettifiche non potrebbe essere messo in luce più chiara.

Da SAGRADO.

— Pro «Lega Nazionale». Ieri si radunò il Comitato per organizzare un gran festival pro «Lega Nazionale», che verrà tenuto la sera del 14 febbraio a. c. nella sala dell'Albergo «Vittoria». Molte cose il Comitato sta concertando perchè la festa riesca bella e animata e i graditi ospiti di Trieste, di Gorizia e del Friuli intervengano numerosi.

Da PIRANO.

— Per una diga. La Giunta provinciale ha accordato alla Podestaria di Pirano l'autorizzazione di contrarre un mutuo di cor. 50.000 coll'Istituto di Credito fondiario istriano, per la costruzione di un primo tratto della progettata diga dalla radice del molo alla punta della Salute.

Da PARENZO.

— Riscossione della tassa sulla birra. La Federazione dei Consorzi istriani di Pola incasserà la tassa provinciale sulla birra nell'anno 1903 nei distretti di: Buie, mediante Antonio Coslovich; Parenzo e Montona, mediante incaricati che saranno muniti di speciali credenziali; Pisino, mediante Liberato Runco; Albona, mediante Pietro Brunetti; Pinguente, mediante Giovanni Rigo; e nei Comuni locali di: Capodistria, Muggia, S. Odorico della Valle (Dolina), Villa de' Cani, Paugnano e Maresego mediante Enrico Bruti; Occisiano (Occisla), mediante Pietro Spadaro; Isola, mediante Giovanni Degrassi; Pirano, mediante Pietro Vidali.

La Giunta provinciale ha preso a notizia queste disposizioni.

— L'attività dell'Istituto di credito. La Giunta provinciale ha approvato i deliberati presi dal Consiglio d'amministrazione dell'Istituto di Credito fondiario istriano con cui vennero accordati mutui per il complessivo importo di cor. 71.800.

*COMUNICATI *)*

RINGRAZIAMENTO.

Mi sento in dovere di portare a cognizione del P. T. Pubblico, e posso attestare in tutta coscienza che il valentissimo medico **Sigismondo dottor Meth**, ostetrico-ginecologo, con una brillantissima operazione e con le sue cure affettuose salvò da certa morte la mia consorte, che in seguito ad un aborto in terzo mese di gravidanza, trovavasi in fin di vita. Io e la mia consorte gli assicuriamo che gli serberemo perenne riconoscenza.

Trieste, il 19 Gennaio 1903.

Carlo e Antonietta Gorlan.

Il **Liquore Arnaldi** da più di 15 anni viene prescritto dai più distinti medici per la **guarigione radicale** dell'

ASMA

di qualsiasi natura: **oppressione, soffocazione, bronchite cronica,** ecc. ottenendo sempre guarigioni miracolose. Chi scrive a Carlo Arnaldi, Foro Bonaparte 35, Milano, riceverà gratis la numerosa raccolta di attestati e di relazioni di cure.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. MASS. BRILLANT
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere.
Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure special
Via S. Giovanni 5. I p.

Dott. Ermanno BODO
MEDICO-DENTISTA
Successore **ENGEL**
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
Piazza delle Legna N. 10
secondo piano.

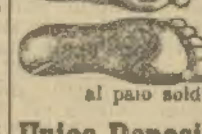
Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

IL MOLINO A CILINDRI
W. JOHMANN in AIDUSSINA
cerca
per il suo scrittoio **una impiegata di buona famiglia,** con perfetta conoscenza della **lingua italiana;** preferisconsi signorine con conoscenza anche della **lingua tedesca** e **slovena.**
Le offerte scritte di propria mano con l'indicazione dell'educazione avuta e della paga pretesa, sono da dirigersi direttamente al molino, entro il mese corrente.

UNA RINOMATA
Compagnia d'assicurazione sulla vita
cerca per TRIESTE
un agente generale
Si riflette solamente su persona versata nel ramo, bene introdotta nei circoli triestini, e capace di prestare una cauzione.
Offerte con referenze e con „curriculum vitae" si prega dirigere all' Amministrazione „Piccolo" sub „**J. S. 100**"

ITALIANO
giovane, stenografo, con conoscenza della lingua francese, **viene ricercato** da una Casa viennese.
Offerte sub „**Stenografo italiano G. K. 127**" a **Haasenstein & Vogler - Vienna I.**

Ricercasi prontamente
PER ZARA
ABILE ORTOLANO
capace anche della coltivazione fiori
Rivolgersi **CAFFÈ CENTRALE, ZARA.**

Non più calli, reumatismi, geloni o raffreddori.
adoperando costantemente negli stivaletti
Suolette igieniche d'asbeste

aspetto del piede che non adopera suolette d'asbesto
aspetto del piede di chi adopera suolette d'asbesto
al paio soldi **60**, doppie f. **1.20**.
Unico Depositario EMILIO FANO
Calzoleria Mödling
TRIESTE, Corso 27
GORIZIA, Via Caserma N. 8

Il Dott. Ferdinando Tanzer
MEDICO-DENTISTA-AMERICANO
È RITORNATO DAL SUO VIAGGIO
e riceve come sempre dalle 9 ant.—1 pom. e dalle 3—6 pom.
Piazza Goldoni 6

il SALONE VIENNESE MANICURE (cura delle mani e delle unghie)
VIA GEPPA N. 18, II PIANO
Aperto dalle 9 ant. alle 12 m. e dalle 2 alle 7 pom.

TELEFONO N. 1545
Prima Fabbrica Triestina
– di –
APPARATI PER LA PRODUZIONE DELL'ACETILENE
premiata con medaglie d'argento, d'oro e premio d'onore
ROCCO & C.
Officina autorizzata per installazioni d'acqua e gas
APPARATO PATENTATO (sistema Giuseppe Rocco)
N. 35605
Il presente apparato del sistema, § 17 lettera c dell'ordin. minister. 14 novembre 1901 B. L. I. N. 184, venne esaminato ed approvato, a sensi del § 14 di detta ordinanza.
Trieste, li 12 Gennaio 1903. L'I. r. Luogotenenza

P. T.
Rendo noto che il giorno 11 corr. ho aperto una
MACELLERIA
situata al N. 3 in via S. Nicolò
nella quale smercierò carne finissima di bue della Stiria ai seguenti prezzi:
Parti anteriori a 48 e 52
Parti posteriori a 64 e 68
e così pure VITELLO, POLLAME ed AGNELLO in grande assortimento. Nella lusinga di vedermi onorato dalla S. V. d'ambiti comandi, che eseguirò con la massima sollecitudine, mi segno devotissimo
Edoardo Bisiach
Via S. Nicolò N. 3.

170ª Filiale.
BERLITZ SCHOOL
ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI
Trieste, Via S. Nicolò 28, I
Italiano, Francese, Tedesco, Inglese, Spagnuolo, Russo, Ungherese, Greco m., Serbo-Croato da maestri delle rispettive nazioni.
Lezioni private ed in classi (massimo otto persone).
Signore e signori separati.
PROSPETTI GRATIS E FRANCO.
Direttore: *Rag. A. ARTIFONI*
Coi primi del mese corrente incominciarono nuovi corsi in tutte le lingue.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

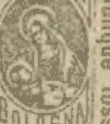
REGALI
in ricchissima scelta ed a prezzi molto miti nel
NEGOZIO D'OREFICE
di
VITTORIO FEI
Via Malcanton
con proprio locale d'Esposizione argenteria.
TELEFONO Nr. 1034

Marca di fabbrica „Ancora"
LINIMENT. CAPS. COMP.
della farmacia Richter di Praga
è dovunque riconosciuto quale una frizione eccellente per lenire i dolori ed è reperibile al prezzo di 80 cent., Cor. 1.40 e Cor. 2.— in tutte le farmacie.
All' atto dell' acquisto di questo rimedio domestico, che incontra il favore generale, non si accettino che le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica „**Ancora**" e provenienti dalla farmacia **Richter**, poichè allora si avrà ogni sicurezza di aver ricevuto il preparato originale.
Farmacia Richter al Leone d'oro
In Praga, I. Elisabethstraße 5

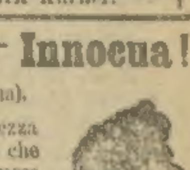
Grande scelta Cappelli
MODELLI DI PARIGI E VIENNA
NUOVO SALONE MODE
Margherita de Bossi
Corso N. 1, I. piano
vis-à-vis il Negozio SPANGHERO
Feltri guarniti e sguarniti
Prezzi modicissimi

GRANDE NEGOZIO
Droghe, Coloniali, Commestibili fini, Vini ed Acque minerali
a GRAZ, in bellissima posizione molto frequentata, con fortissimo smercio
vendesi a vantaggiose condizioni
verso contratto di locazione per 10 anni.
Acquirenti che dispongono di almeno 15.000 fiorini, dirigano offerte sub «**Special Handels-Geschäft 15.000**» a **Rudolf Mosse**
Vienna, I, Seilerstätte 2.

Bellezza e gioventù
si ottiene e si conserva mediante la
CIPRIA DI LEICHNER
Polvere ermellino e polvere aspasia di Leichner
Queste celebri ciprie vengono usate di preferenza nei circoli femminili più aristocratici e dalle più distinte attrici; esse dànno alla pelle un aspetto roseo, giovanile, fiorente e non sono affatto visibili sulla faccia. Si trovano soltanto in scatole chiuse nella **fabbrica, Berlino, Schützenstrasse 31** e in tutti i negozi di profumerie
L. Leichner, Berlino, fornitore del teatro regio
Vicepresidente della giuria all'Esposizione mondiale di Parigi del 1900



Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

Innocua! Tintura per capelli. Innocua!
Effector di E. LINK (legalmente protetta, innocua).

Verificata innocua, premiata con medaglia d'oro all'Esposizione d'igiene e bellezza del 1902. Medaglia d'oro all'Esposizione d'igiene, Londra 1902. Garantito che non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grigie o rosse in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro, durevolmente, in modo che non si scolorano lavandoli e nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per l'imballaggio aggiungere soldi 10**
ACQUA per tingere i capelli scuri in biondo dorato, ¼ litro fior. 1.50
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetiche tinture, **Vienna**
Spiegelgasse .. 19, vis-à-vis al Dorotheum. Salone di tintura separato

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 730

Seta per vestiti da sposa
da soldi 60
a fior. 11.35 il metro, nonchè le ultime novità in **Seta Henneberg** nera, bianca e colorata, da 60 a fior. 11.35 il metro, liscia, rigata, quadrigliata, operata, damascata ecc.

Damaschi di seta	s. 85 a f. 11.80	Sete per vestiti da ballo	s. 60 a f. 11.35
Seta bavella (taglio vestito)	f. 9.90 a f. 43.25	Sete per vestiti da sposa	s. 60 a f. 11.35
Foulard stampato	s. 60 a f. 3.70	Sete per bluse	s. 60 a f. 11.35

il metro, franco e sdaziato in casa. Campioni spediscono subito. Lettere per la Svizzera 25 cent.
Fabbrica sete Henneberg, Zurigo

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20.**

— Sì, sii prudente. So che lo sei e ciò mi rassicura un poco.

«Raddoppia di circospezione... *La Faina* è laggiù! Lo conosco: è un bravo e degno giovane, quel pescatore di cui mi hai parlato... Non uscire...

«Alla pesca è una gran sicurezza essere in due...

— Non uscir mai di casa, senza aver una rivoltella in tasca, e non esitare a farne uso se ti trovi in faccia a un pericolo... Anche quando non si uccidono i nostri aggressori, il rumore li spaventa e il soccorso arriva.

informazioni ci vuole del tempo - replicò Fromental - Credo nondimeno, che il telegramma di Nimes non può tardare molto... adesso.

— Lo credo come voi e vi dò il consiglio di attendere alla prefettura. Fo mettere a vostra disposizione il gabinetto del mio segretario.

Al momento in cui l'alto funzionario stava per dare l'ordine, un usciere entrò e depose davanti a lui, sulla scrivania, un telegramma che il prefetto si affrettò ad aprire.

Raimondo si era avvicinato

loro proibito il soggiorno in alcuna città, non c'era ragione di preoccuparsi della direzione che prendevano.

— E' vero, ma però manca tutto; mancano perfino i connotati che abbiamo chiesti.

L'usciere entrò per la seconda volta portando un secondo telegramma.

— Ancora da Nimes - disse il prefetto di polizia, aprendolo - Contiene i connotati di Pascal Saunier - aggiunse.

Infatti i connotati, tolti dai registri

— Dunque, aspettiamo a domani - disse Raimondo.

— Pensate ora - domandò l'alto funzionario a Raimondo - pensate forse trovare nelle informazioni venute dal penitenziario, indizii tali da potervi condurre a un risultato?

— Conto su questi indizi, signor prefetto, per *accender* la mia lanterna, come si dice volgarmente.

— Sospettate dunque Pascal Saunier?

— Fo più che sospettarlo, lo accuso.

— E stabilite la vostra accusa su

Bastarono queste parole per far la luce nella mente del prefetto, che comprese all'istante.

— Avete ragione - esclamò. - Fino ad oggi abbiamo camminato a casaccio, smarriti su false piste... Bisogna sapere cos'è avvenuto di questo Pascal Saunier e seguirlo passo a passo dalla sua uscita di prigione fino ad oggi.

— Non appena avrò i particolari promessi, invierò al direttore del penitenziario un altro dispaccio.

— Che volete domandargli?

— Se Pascal riceveva lettere da Pa-

[illegible]

Era affranto dalla stanchezza e il [illegible] bisogno del sonno gli s'imponeva [illegible]

Nondimeno, prima di [illegible] trò nella camera di suo [illegible] che ho [illegible]

Paolo dormiva [illegible] registro.

Le sue labbra [illegible] ondo erano tor[illegible]

Raimondo [illegible] lampo.

sollievo infini[illegible] Pascal Rambert [illegible] a dormire [illegible] lo conducevano ne[illegible]

Pascal [illegible] rimesso [illegible] per [illegible]

Da ZARA.

— Echi delle offese croate ai canottieri italiani. Il processo.

I lettori conoscono il fatto. La sera del 21 settembre 1902, il giovane Edoardo Stipanovich, risentito di alcune insinuazioni apparse contro i canottieri zaratini, nella stampa croata, si rivolse per chiedere dapprima schiarimenti e poi soddisfazione ai collaboratori di due giornali croati, certi Fattori e Chissich. Ma dal primo non ebbe che risposte evasive, e, scontrato più tardi il secondo al passeggio di Riva nuova, e avuto da lui un rifiuto di ritrattazione, gli lasciò andare un manrovescio, per il quale il Chissich ebbe anche a perdere il cappello. E l'episodio sarebbe finito, se non fosse accorso vicino al Chissich certo Sarich, agente libraio croato, il quale, con un grosso randello, cominciò a menar botte allo Stipanovich, producendogli non lievi lesioni, tanto che, per l'impeto, il bastone si ruppe. E qui va notato che lo Stipanovich, prima di chieder soddisfazione ai giornalisti croati, s'era espressamente privato del bastone e ch'ebbe un bel da fare, pur forte com'è, a difendersi dai colpi del Sarich.

La gente che passeggiava, attratta dal tafferuglio, prese le parti dello Stipanovich, ignorando l'episodio tra questi ed il Chissich. Si cominciò a gridare all'indirizzo del Sarich: «arrestelo! arrestelo!» Il Sarich, visto il fermento provocato, ricorse alla guardia comunale Pallavro, che lo accompagnò a domicilio; ma anche nel portone venne fatto oggetto dagli accorsi ad una dimostrazione ostile. In quest'incontro, anzi, la guardia procedette all'arresto del pescatore Vincenzo Giorda.

Questi fatti determinarono una triplice denuncia da parte del Chissich, del Sarich e di certo Catalinich-Jeretov, che nel tafferuglio, non si sa ad opera di chi, ebbe enfiata la guancia da uno ceffone. Contro lo Stipanovich e il Giorda fu elevata nientemeno che un'accusa per tentata grave lesione corporale. Il dibattimento ebbe luogo ieri al tribunale. Difendeva gli accusati l'avv. R. Ghiglianovich, il quale, in un magistrale discorso, confortato dalle risultanze processuali, dimostrò l'assurdità dell'accusa per tentata grave lesione corporale, la assoluta inesistenza di ogni complotto (tenendoci, anzi, lo Stipanovich, ad agire disarmato e da solo) e la gravità dell'intervenire violento del libraio Sarich, sul corpo del quale non vennero riscontrate che due lievissime lesioni. In quanto al Giorda risultò provato ch'egli era in istato di completa ubriachezza, tanto che, arrestato alla sera, dormì d'un sonno plumbeo sino alle 11 della mattina successiva.

Per la Procura di Stato fungeva in processo il procuratore di Stato signor Barich; per la parte civile il dott. Claich.

Stamane il presidente del dibattimento, cons. Vusio, pronunciò sentenza, con cui lo Stipanovich venne condannato per contravvenzione a 10 giorni di arresto ed il Giorda fu assolto.

Sui casi, che dettero origine a questo processo, i giornali croati avevano esagerato sino al parossismo, dicendogli più gravi persino di quelli di Zagabria e chiedendo misure eccezionali (!!) «Much ado about nothing!»

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 19 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 682.75, Staatsbahn 694.—, Alpine 398.— La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 218.75 (218.80), Disconto 194.60 (193.40), Italiana 103.30 (103.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.10 (100.10), Rendita 102.17 (102.20), Meridionali 683.—) (685.— Mediterranee 462.50 (463.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.80 (99.90), Italiana 102.20 (102.—), Spagnuola 88.70 (88.22), Banche Ottomane 605.— (606.—), Rio Tinto 1073 (1083), Lotti turchi 131.25 (129.50).

Qui Rendita Italiana da 101.60 a 102.15, Credit da 691.— a 694.—.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.10— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 24.—, Londra 239.65 a 240.30, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.60, Germania 117.— a 117.30 Banconote germaniche 117.10 a 117.30. Rend. austr. carta 101.15 a 101.45 Rendita ungherese in Corone da 99.— a 99.25 Credit 690.— a 693.—, Italiana 101.50 a 102.25, Staatsbahn 692.— a 695.—, Lombarde 61.— a 63.—, Lotti turchi 121.— a 123.—.

Parigi 19. Chiusa. Rendita francese 3%, 99.80, Rendita italiana 5%, 102.20, Rendita spagnuola esterna 88.70, Azioni Banca ottomana 605.—.

Parigi 19. Chiusa. Ferrate austriache 7.40, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 30.15, Cambio Londra 251.50 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.90, Rendita ungherese in oro 4%, 102.85 Länderbank —.—, Lotti turchi 131.25 Banca di Parigi 1088, Azioni Meridionali italiane 684.—, Rio Tinto 1073. debole

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consolidati 93—, Lombardi 3⅛, Argento 21⅞, Rendita spagnuola 88.—, Italiana 101.½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅞. Introiti della Banca 48.000 calmo

Francoforte 19. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 218.75, Ferrate dello stato —.— Lombarde 16.30 fermo

Caffè. *Amburgo* 19 (Chiusa). Santos good average per genn. 26.50, per marzo 27.—, per maggio 27.50, per settem. 28.50. sost.o

Amburgo 19. Rio ordinario loco 24—26, reale loco 27—29, buono loco 30—32.

Havre 19 Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 32.—, per marzo a fr. 32.25 sost.o

Nuova York 19. Apertura. Rio per consegne future sostenuto, invariato, 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 19. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 26. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 4.76/100, Gennaio-Febbraio 4.76/100, Febbr.-Marzo 4.76/100, Marzo-Aprile 4.77/100, Aprile-Maggio 4.77/100, Magg.-Giugno 4.78/100, Giugno-Luglio 4.78/100, Luglio-Agosto 4.78/100, Agosto-Settembre 4.71/100, Settembre-Ottobre 4.52/100.

Cereali. *Londra* 19. Frumento future Market mese corr. —.—, marzo 6.9.5/8, giugno 6.6¼, Formentone mese corr. —.—, febbraio 4.9⅝, giugno 4.4⅝.

Metalli. *Londra* 19. Stagno Straits. Apert. 129.⅞, Chiusa 130.— Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 53⅛, p. 3 mesi 130.

Petrolio. *Anversa* 19. Loco 21.—. fermo

Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 53.50, per febbraio 54.—, marzo-aprile 54.50, maggio-agosto 55.50. staz.o

Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 16.50 per febbraio 16.50, marzo giugno 16.50, maggio-agosto 16.50. calma

Frumento. *Parigi* 19. Mese corrente 22.25, p. febbraio 22.45, marzo-giugno 22.70, maggio-agosto 22.70. fermo

Farina. *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.15, febbr. 29.40, marzo-giugno 29.80, maggio-agosto 29.75. forma

Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 43.75, febbr. 44.—, marzo-aprile 44.50, maggio-agosto 44.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 19. Greggio 88° uso nuovo 21.75-22.— calmo, bianco per mese corrente 25.12.½, p. maggio-giugno 25.75— flacco, maggio-agosto 26.25—, ottobre-gennaio 28.—.—. Raffinato 93 — a 93½.

Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste.

GIOVANNI DEL MORO

d'anni 65, spirò improvvisamente in mezzo ai suoi cari oggi alle 5 pom.

Le desolate figlie **Maria** maritata **Salvadori** (assente), **Adele** ed **Emma**, nonchè il genero **Alessandro Salvadori** (assente) e gli altri parenti partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà mercoledì 21 corr. alle 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 6 di via Ss. Martiri.

Trieste, 19 Gennaio 1903.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

La sottoscritta col cuore profondamente commosso, porge infinite grazie a tutte quelle gentili persone che in varia guisa lenirono in parte l'immenso dolore, rendendo tributo d'omaggio alla memoria dell'indimenticabile suo

CAPO

Famiglia Breidenstein.

Trieste, li 20 Gennaio 1903.

IN MEMORIA DI MOISÈ LUZZATTO

L'uomo di cui la fiamma struggitrice ci rapì per sempre le venerate sembianze risolvendo la spoglia corporea ne' suoi elementi, per ridonarli al flusso della vita universa; quest'uomo, la vita universa accolse tutta nel capace intelletto, riecheggiò tutta nel cuore profondo. Un connubio quasi miracoloso di forze affettive e intellettuali la natura aveva composto in lui con sì armonico accordo, quale forse rado o non mai si ripete nel giro di molte generazioni.. Un ardore inesausto di carità era il fondo della sua natura: di lì prendeano vita, impulso, alimento, il sentire profondo, l'intelletto potente, la fantasia fervidissima.

Eppure, non ostante il vivo raggio che dovean mandare intorno, per quanto contenute e ristrette in àmbito angusto queste sue qualità, egli visse e morì ignorato a molti, a troppi. Sì, ignorato: pel congiurare di casi avversi e d'alcun lato, de' più nobili al certo, del suo carattere. A lui parve sempre, sin dai primi anni, che il raccogliersi in sè stesso, contemplatore, sia pure amoroso, della verità e della bellezza, per arricchire di soddisfazioni l'amor proprio e crescer lustro al suo nome, potesse sapere in alcun modo d'epicureismo intellettuale, di freddezza e d'egoismo; e non volle. Bisognoso, assetato di virtù stoica ed eroica, sin da giovane preferì spendere, prodigare tutto sè stesso in sollievo di bisogni e di dolori che più gli parevan richiedere l'opera sua; maturo, si diede tutto, come all'altissimo degli uffici, a quello di educarsi intorno, come infatti gli avvenne, i suoi figli, ch'egli volle degni di sè, improntati della sua intima stampa.

E se qualche estraneo, devoto e riverente, gli si strinse intorno, ad accoglierne la parola benefica, potente a penetrare e illuminare ogni piega del mondo interiore, deh! con quanta larghezza inconsapevole egli non versava in codesto spirito i tesori inesausti del suo pensiero e del suo affetto!

Di tali avventurati, uno posso ben dirmi io pure, io, che, deliziatomi per oltre un quarto di secolo della sua parola rivelatrice e guidatrice, ho creduto di sciogliere (indegnamente al certo) una piccola parte del debito mio, con lo scriverne queste poche parole, ahimè! troppo inadeguate. Ma d'altro canto, a qual uomo, e fosse pure il più dotato d'ingegno, sarebbe dato di stringere in breve discorso, quando è ancor vivo lo strappo doloroso della sua dipartita, stringere, io dico, l'ampiezza multiforme di un tanto spirito?

D'una cosa mi tengo certo e lieto, e con me quanti ebber modo di conoscerlo davvero; che, come fino a ieri la viva voce di lui, così l'èco di questa veneratissima voce durerà a suonarci nell'intimo della coscienza, finchè ci basti la vita.

Ed ora, addio, Moisè Luzzatto, o tu che fosti sempre e in tutto:

«Luce intellettual, piena d'amore»

Venezia addì 12-1-903.

MARCO PADOA

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI per studio avvocato scritturale giovane, preferibilmente già addetto ad uno Studio. Offerte al Piccolo sub «Avvocato». 1811

RICERCASI domestica per piccola famiglia Indirizzo Piccolo. 1799

RICERCASI garzona sarta donna. Via Foscolo N. 6 b, I piano, sinistra. 1800

RICERCASI ragazzo grande di buona famiglia. Negozio Viennese, Piazza della Borsa. 1812

RICERCASI signorina posto fiducia, cauzione fior. 200, fior. 20 mensili. Offerte «Puntualità» Piccolo. 1813

RICERCASI prontamente balia di latte fresco. Indirizzo al Piccolo. 1817

RICERCASI domestica per piccola famiglia. Farneto 33, porta 14. 1819

RICERCASI donna pulitissima tutto il giorno, famiglia piccolissima. Indirizzo Piccolo. 1820

RICERCASI brava mezza cameriera forte, buoni attestati. Via Geppa 18, secondo. 9390

RICERCANSI ragazzi per negozio cappelli. Buona paga. Indirizzo al Piccolo. 9392

RICERCASI garzona sarta. Via S. Maria Maggiore N. 2, p. II. 1829

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che vollero in vario modo prender parte all'immensa sciagura da cui fu colpita con la perdita del suo amatissimo e indimenticabile

CAPO

porge dal più profondo del cuore i suoi ringraziamenti.

TRIESTE, 19 gennaio 1903.

Famiglia PARUZZA.

RICERCASI donna capace cucinare per provvisoria. Indirizzo al Piccolo. 1834

RICERCASI prontamente signorina di fiducia, colta, sana, corrispondente italiana, tedesca, lavori di scrittoio, tenitura libri, semplice,, bella, svelta calligrafia abile nel conteggio. Offerte al Piccolo con referenze sub «Capace». 1832

RICERCASI donna di servizi o serva. Commerciale 18, primo. 1720

RICERCASI brava serva per due persone e fanciullo, corone diciotto sino venti. Indirizzo Piccolo. 1714

RICERCASI stufa a petrolio, usata. Indirizzo Piccolo. 1710

RICERCASI prontamente domestica capace, piccola famiglia. Via Acquedotto 28, primo. 1689

RICERCASI donna di servizio per alcune ore della mattina. Acquedotto 16 A., II. 1674

RICERCASI onesta prestaservizi per mattina; febbraio, anche subito. Belvedere 10, terzo. 1732

RICERCASI donna servizio tutta giornata per fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 1765

RICERCASI prontamente garzona sarta da donna, con paga. Indirizzo Piccolo. 1763

RICERCASI domestica tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1762

PRIMARIO stabilimento ricerca scritturale, indispensabile bella calligrafia, conoscenza italiano, tedesco; offerte in ambe lingue, con copie certificati e referenze, sub «Stabilimento» fino tutto mercoledì. Piccolo. 1570

FACCHINO onesto, che conosca perfettamente lavoro metalli vecchi, ricercato per 1. febbraio. Offerte con referenze sub «520» Piccolo. 1699

SIGNORINA di distinta famiglia che conosce perfettamente tedesco trova posto in scrittoio. Offerte sub «Diligente 34» al Piccolo. 1806

CERCASI pratica donna di servizio per far le camere di mattina, abiti vicinanze; paga fior. 6 mensili; presentarsi 2—4 pom. Via Lazzaretto vecchio 24 II p. 1809

CORRISPONDENTE italiano serbo-croato ricercasi per Dalmazia. Rivolgersi Levieri, Barriera 10. 1835

SERVA sappia cucinare e tutti lavori domestici, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1693

SI ricerca sarta da uomo. Indirizzo Piccolo. 1789

SAPONAIO ricerca fabbrica saponi. Offerte sub «Saponaio» al Piccolo. 1782

PRESTASERVIZI ricercasi due ore mattina, due pomeriggio, cor. 10. Indirizzo Piccolo. 1766

RAGAZZO con paga cerca la drogheria Giovanni Wührer, via Nuova. 1692

CERCO garzona con paga. Lavoratorio di stiratura a lucido. Acquedotto 21. 1756

CERCANSI subito viaggiatori e piazzisti per studio artistico. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 1687

CONTABILE, corrispondente italiano, oppure esattore, cerca posto. Offerte «P. G.» posta centrale. 1686

CERCASI garzona stiratrice. Via Ombrelle 1, III piano, porta 9. 1677

RICERCO giovane. Osteria molo N. 1, Punto franco. 1738

BONNE tedesca, conosce perfettamente italiano, francese, tutti lavori muliebri, suona anche piano, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 1670

GIOVANE comptoirista, corrispondente tedesco, italiano, conoscitore della piazza, cerca occupazione adeguata. Gentili offerte sub «Laborioso» Piccolo. 1775

RAGAZZA offresi come bonne per distinta famiglia tedesca; può aiutare i bambini come ripetitrice per scuole normali. Offerte «T. Z.» Posta restante, Pola. 1633

PIANISTA, ricco repertorio concerto, danze, disponibile. Acque 7, I, sinistra. 1341

MAGAZZINIERE, comptoirista, piazzista, sub «Zelante» giace lettera al Piccolo. 1781

GIOVANE fabbro capace per riparazioni macchine cucire e biciclette, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 1737

GIOVANE ventiduenne cerca posto quale riscuotitore oppure agente; pratico per lavori dogana. Offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 1706

RAGAZZA offresi tutto giorno; capace cucinare, assettare stanze. Indirizzo Piccolo. 1691

GIOVANE **sottomagazziniere versato specialmente ramo olio, conoscendo manipolazioni doganali, cerca prontamente collocamento. Miti pretese, buoni certificati. Gentili offerte sub Magazziniere al «Piccolo».** 1729

DOMESTICO privato offresi; abile qualsiasi lavoro, cerca piccola famiglia oppure signore solo, bravo assistenza per ammalati, parla quattro lingue. Barriera N. 14, secondo. 1717

OFFRESI giovane quale riscuotitore o facchino, pratico condurre cavallo, imbarco e dogana. Indirizzo Piccolo. 1761

OFFRESI sarta capace tutti lavori, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1721

OFFRESI signorina per scrittoio quale praticante, con bellissima calligrafia italiana e tedesca. Offerte al Piccolo sub «Volontà». 1672

RICERCASI posto portinaio, marito, moglie, senza figli, italiani. Offerte «F. S. 2» al Piccolo. 1728

ISTRUZIONE

SIGNORINA TEDESCA distinta ricercata per la conversazione con una bambina di tre anni, tre mattine la settimana. Indirizzo al Piccolo. 1718

RICERCO conversazione inglese o francese in famiglia. Indirizzo via Canale 7, appalto. 1676

CONVERSAZIONE toscana con perfetta pronuncia, lezioni di lingua, letteratura. Indirizzo Piccolo. 630

UNA signora italiana desidera iniziare corrispondenza con signore francese o tedesco, molto colto, in cambio di lettere italiane. Scrivere sub «Filologia» posta restante Goriza, da ritirarsi verso scontrino. 5487

DEMOISELLE française desidera dare lezioni, conversazione a signorine. Indirizzo Piccolo. 1833

DISTINTA maestra di piano, avendo ancora delle ore disponibili, accetterebbe ancora delle lezioni. Fiorini 3 mensili. Via Beccherie 2, quarto. 9385

RECITAZIONE insegna provetta maestra. Perfezionamento scenico a cantanti. - Ghega 2, quarto. 631

MAESTRA di piano, di distinta famiglia, impartisce lezioni. Metodo italiano e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1681

SIGNORINA impartisce lezioni serbo-croato, otto lezioni fiorini tre. Offerte Piccolo «Studio». 1740

SIGNORINA italiana desidera impartire lezioni nella propria lingua in famiglie tedesche Indirizzo Piccolo. 1704

STUDENTE assolte civiche scuole Reali, darebbe lezioni. Indirizzo al Piccolo. 1779

IMPIEGO trovano facilmente signorine (signori) con bella calligrafia. Inscrizioni presto, chiuse, Autorizzata Scuola Calligrafia. Corso 19, II. Lunedì, giovedì, venerdì 12¼-1. 9393

DANZA stasera ore 8 istruzione solamente per gli abbonati. Chiozza 5. 5491

ADOLESCENTI martedì-venerdì sezione separata ore 6 istruzione danza. Autorizzata scuola Pietro Modugno, Chiozza 5. 5491

SCUOLA D'Aquino. Nuova sezione adulti, raccomandabilissima, apprendere solo «Boston», «Pas d'Espagne» venerdì 8-10. Prenotazioni giornalmente. Abbonamenti corone sei. Torrente 10. 1716

AFFITTANZE

CERCANSI camera e camerino ammobiliati, comodo cucina, centro. Offerte «Fortuna» Piccolo. 9391

RICERCASI stallaggio per un cavallo, carro. Offerte con prezzo affitto e nutrimento e senza nutrimento, per sei mesi. Offerte Piccolo sotto iniziali «F. F.» 1490

MAGAZZINO ricercasi per agosto, vicinanze portici Chiozza, oppure Torrente. Sub «Mille» Piccolo. 1176

IMPIEGATO ricerca stanza, campagna prossimità città, eventualmente costo. Offerte dettagliate sub «Soleggiata» Piccolo. 1733

RICERCASI vicinanze Corso stanza vuota, comodità cucina. Offerte «Serietà» Piccolo. 1795

PUNTOFRANCO, magazzino pianoterra ricercasi prontamente. Offerte sub «Importazione» al Piccolo. 1769

RICERCASI 24 febbraio, quartiere quattro stanze, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1709

RICERCASI per 24 febbraio quartiere due stanze e accessori, eventualmente due camere vuote. Offerte con prezzo «H. F.» Piccolo. 1701

RICERCANSI due camere, cucina, eventualmente due camere, comodo cucina; centro. Indirizzo al Piccolo. 1735

QUARTIERE con campagna ricerca piccola famiglia per agosto. Offerte al Piccolo «Decente». 1824

AFFITTASI prontamente quartierino una camera, cucina, centro, II piano, fiorini 160 annui, pagamento trimestre, marito, moglie, cattolici. (Esclusi mediatori). Indirizzo Piccolo. 1696

AFFITTASI bellissima stanza vuota, ingresso libero. Barriera 25, III. 1784

AFFITTASI stanza vuota. Barriera 29, IV, sinistra. 1767

AFFITTASI presso piccola, distinta famiglia, per 1. febbraio, via Michelangelo 5 A., III piano, bella stanza parchettata, due finestre, affitto da convenirsi. 1768

AFFITTASI prontamente stanzetta vuota. Barriera vecchia N. 16. 1723

AFFITTASI camera bene ammobiliata, stufa, splendida vista. Piazza Ponterosso N. 2, porta 10. 1731

AFFITTASI prontamente un quartiere in via Tiziano N. 4, III piano, composto di tre stanze ed accessori. 1750

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Via del Toro 12, terzo. 1793

AFFITTASI stanza ammobiliata, soleggiata per uno, due signori, eventualmente costo. Piazza Borsa 5, III. 1796

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Canale 7, primo, scala seconda, 11. 1397

AFFITTASI ad una sola persona camera ammobiliata. Piazza S. Giovanni 2, III. 1541

AFFITTASI spaziosa stanza vuota, volendo con costo, casa signorile, centro. Indirizzo Piccolo. 1552

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con costo; dietro Sant'Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 1621

AFFITTANSI quartieri qualunque posizione, stanze, ammobiliate, vuote, magazzini. Rivolgersi Commerciale 11, Thaller. 1798

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina, acqua, esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 1802

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Lavatoio 2, IV. 1815

AFFITTANSI stanze ammobiliate, con stufa. Valdirivo 17, II, porta 5. 1818

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata per due distinte persone. Indirizzo Piccolo. 1822

AFFITTASI stanza vuota, obbligata, a donna pulita, sola. Via Nuova N. 9, III, destra. 9383

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, vista al mare. Piazza Negozianti 1, IV. 9386

AFFITTASI una bellissima stanza ammobiliata. Via S. Nicolò 14, II p., destra. 9387

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Canale 7, primo, scala seconda, 11. 1840

AFFITTASI prontamente casa tre camere, cucina, tre pozzi, 6000 klafter campagna, vignetti, alberi fruttiferi, fiorini 250. Acquedotto 29. 1778

AFFITTANSI molti quartieri due, tre, quattro camere, cucina, magazzini. Acquedotto 29. 1777

DISTINTA famiglia dispone una elegante stanzetta ammobiliata. Via Geppa 6, I. 1591

DA affittare pel 24 febbraio, in campagna, 2 stanze, cucina, fiorini 120. 1803

DA affittare camerino ammobiliato. Barriera 16, piano III, porta 13. 1825

TEATRO Verdi cedesi poltrona metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1702

QUARTIERI da affittare prontamente. Vicolo Cieco N. 3, portinaio. 1684

ALLOGGIO, buon costo, lavatura, fiorini 4.50. Via S. Marco 22, I. 1752

STANZETTA ammobiliata affittasi, con costo, fiorini 18. Indirizzo Piccolo. 1759

PRONTAMENTE affittasi per fior. 30 bella stanza ammobliata, buon costo con trattamento famigliare. Chiozza 7, III, porta 12. 1821

CENTRO affittansi presso distinta famiglia, due camere ammobiliate con lusso stufa. Escluse signore. Indirizzo Piccolo. 1816

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi presso distinta famiglia, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1675

PRIMO febbraio affittasi bellissima stanza grande, vuota, ingresso libero. Via Nuova 13, terzo. 1690

PEL 24 febbraio affittasi quartiere di tre camere e cucina, primo piano, affitto annuo fior. 270. Rivolgersi in via Raffineria N. 2, primo piano, destra. 1682

DUE stanze ammobiliate con due letti. Via Campanile N. 5, I piano. 1744

DA affittare prontamente due stanze vuote. Via Nuova 21, primo. 1725

CAUSA partenza subaffittansi tre camere, camerino, cucina. Mobili da vendere. Via Giulia 5, portiere. 1707

BOTTEGA da affittare prontamente, modico prezzo. Via Molingrande 16 A. 1685

SALOTTO **con stuffa e spaziosissima alcova, tutto ammobiliato elegantemente, affittasi a serio e distinto signore. Centro, secondo. Indirizzo «Piccolo».** 1695

DA affittare stanza vuota, ingresso libero, una persona. Giuliani 1 A., I piano. 1563

DA affittare bella stanza ammobiliata. Via Boschetto 5, porta 3. 1791

8 fiorini affittasi camera ammobiliata, centrica posizione, escluse Signore. Indirizzo Piccolo. 1783

30 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 1754

FIORINI 27 affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, due 46. Farneto 8, quarto. 1792

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO oro, argento, rame, mobili, vestiti e qualunque cosa. Indirizzo Piccolo. 1826

STABILE rendita città acquistasi 20, 40 mila. Offerte Piccolo «Genovese». 1841

MOTORE a gas, forza due cavalli, ricercasi; inoltre attrezzi per oreficeria, banchi, torni per pulire, ecc. Sub «Irene» Piccolo. 1715

FONDO, centrica posizione, ricercato. Offerte con condizioni pagamento, Piccolo «Fondo». 1746

ACQUISTANDO una partita bluse fine, recente novità, 50 p. c. sotto prezzo del valore, in tale caso smercio a prezzo bassissimo. Negozio Viennese, piazza della Borsa dirimpetto Hôtel Delorme. 1812

RICERCASI mobilio usato per cucina. Indirizzo al Piccolo. 9384

ACQUISTEREBBESI tavola pranzo otto persone, usata, buonissimo stato. Offerte, prezzo, sub «Tavola» Piccolo. 1742

SACCHI usati, telaggio grosso, comprasi da 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 1734

COMPRASI lettino usato ma pulito. Indirizzo al Piccolo. 1688

RICERCASI carretto quattro ruote, carrettina, pressa copialettere, bilancia decimale da 4-5 quintali con pesi. Indirizzo Piccolo. 1698

DA vendere botteghino frutta, erbaggi, unito col quartiere, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1772

DA vendere un triciclo per trasporto. Indirizzo al Piccolo. 1755

DA vendere a prezzo favorevole stanza da letto e pranzo, lavoro solido, elegante. Piazza Valle 1, falegname. 1622

DA vendere o da affittare prontamente villino nuovo con 5 stanze parchettate cucina, cantina, soffitta, veranda con illuminazione a gas, stupenda vista. Offerte all'indirizzo: Gorini, Ufficio Amministrazione gas. 1700

VENDONSI trumeaux, regolatore, fornimento, quadri, lumi, armadione, vestiti. S. Michele 9, secondo. 1804

VENDESI vestito garza, seta bianca, ballo. S. Francesco 5, III. 1823

VENDONSI armadio tre porte, divano galleria grande, letti, lavamano, quadri. Ghega 4, secondo. 1827

VENDONSI dipinto antichissimo, accessori per bicicletta, disegni per litografi, pennelli per pittori e insegne ferro. Indirizzo Piccolo. 1830

VENDESI bellissimo specchio trumeaux nero, fornimento poltroncine, canapè, tappeti ed altri mobili. Indirizzo Piccolo. 1826

VENDONSI due vestiti da portalettere nonchè susta da letto buonissima, diversi oggetti di cucina. Giorgio Galatti 2, primo, porta 3. 1739

VENDO due lampade per stanza pranzo. Via Caterina 1, corte. 1741

VENDESI bellissima mantiglia donna, sacchettino ragazzetta, cappotto e soprabito uomo Indirizzo Piccolo. 1722

VENDONSI due vestiti signorina snella, figaro per signora. Indirizzo Piccolo. 1764

VENDONSI: magnifichi vasi chinesi, servizio da caffè (porcellana), tavolino di lusso. Rivolgersi: Barriera vecchia 20, Libreria. 1760

VENDESI chiusura a vetro uso scrittoio, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1794

VENDESI, prezzo occasione, anticamera e due stanze pranzo. Via Monte 10, falegname. 1708

VENDESI credito corone 200 in cambiali. Indirizzo al Piccolo. 1671

VENDONSI due suste, canapè, scola piatti; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1748

VENDO letto ferro elegante, susta, armadio quattro casetti. Chiozza 10, porta 7. 1790

VENDESI, causa partenza, bonega commestibili bene avviata, prezzo mite. Zanier, Caffè Armonia. 1785

VENDONSI due magnifichi mori in legno, lavoro mosaico, altezza tre metri l'uno, fiorini 200. Via Boschetto 5, porta 3. 1791

PIANO Mignon, nuovo, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 1839

ILLUSTRAZIONE Italiana, Corriere della Sera e Domenica del Corriere, Pasquino, Illustrirte Zeitung, Fliegende Blätter, Neue Freie Presse, cedonsi in seconda lettura. Caffè Bizantino. 1545

STANZA da letto bellissima, ben lavorata, vendesi, prezzo giusto. Indirizzo al Piccolo. 1837

VENDO osteria, centrica, avviatissima. Indirizzo Piccolo. 1550

PIANINO nero, voce forte, Singer da ricamo vendesi prezzo d'occasione. Via S. Francesco N. 4, I p., scala II, sinistra. 1843

GRAMMOFONO Monarch (americano) di gran concerto, con dischi di Caruso, Sammarco ed altre celebrità, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1697

FALEGNAME vende stanza letto opaca, solidamente lavorata, garantita. Settefontane 20. 1774

FALEGNAME vende, con garanzia, stanza letto, pranzo, lavoro finissimo in noce opaca, più un letto ed uno sgabello; prezzo convenientissimo. Cecilia 8 A. 1745

FORNIMENTO quasi nuovo, stoffa finissima, composto divanetto elegante, quattro poltroncine, costo fiorini 98, vendesi fiorini 58. Maurizio 4, porta 10. 1683

EQUIPAGGIO da carrozza due cavalli, compresi fornimenti, da vendere. Villa Teresa, S. Giovanni. 1758

ZITTERA buonissima da vendere. Giulia 5. 1711

SLENDIDO lampadario gas 5 fiamme vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1678

PIANINO buonissimo, fabbrica viennese, vendesi per cessazione studio. Indirizzo Piccolo. 1712

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO vendesi negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 1753

VESTITO velluto, elegante cappello, mantello foderato seta, tutto finissimo, vendesi buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 1743

CAUSA cessazione vendonsi tutti mobili esistenti nell'Esposizione Piazza S. Giovanni 5 (Palazzo Diana) col 20% di risparmio. Dallatorre. 1669

OCCASIONE. Vendesi splendido divano con galleria e tappeti. Indirizzo Piccolo. 1747

PIANINI, pianoforti rinomatissimi Blüthner, Ehrbar ecc. vendonsi prezzo mitissimo anche in rate. Piazza Borsa 2, II, attenzione al numero. 1828

OCCASIONE. Stanza da letto opaca vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1838

2 travi larice lunghi, 3 pezzi grossi rovere, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1781

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrita una pelliccia da collo, bruna, in piazza delle Poste. Gentilmente si prega di portarla via delle Poste 14, I piano, a destra, verso mancia. 1639

LIBRO di preghiera, legato pelle nera, con fermaglio dorato, smarrito dalla via Ponterosso alla via S. Sebastiano; rinvenitore pregato portarlo Piccolo. 1705

BOA caffè smarrito lunedì 7 ant. Mancia portandolo al Piccolo. 1780

MATRIMONIO. Giovane istitutrice sposerebbe vedovo con bambini. Offerte sub «Leonora 75» posta centrale, verso scontrino. 1808

SIGNORE distinto desidera incontrare matrimonio con distinta signorina. Sub «Myrtilos» posta Giardino. 1807

SMARRITO dal vapore al Corso, fazzoletto con una nota e corone 20, pregasi portarlo Piccolo verso mancia. 1719

SMARRITO pezzo ciondolo oro con pietre, percorendo via Caterina, via S. Antonio e Corso; generosa mancia portandolo Via Molin piccolo N. 9, I piano, destra. 1713

SMARRITO orecchino oro, sette perle, dalla Via Crosada; mancia portandolo Piccolo. 1680

DIVERSE

VIOLETTA. E' un equivoco, io non sono quello delle iniziali E. B., da due giorni giace lettera posta, ritiratela subito. 1770

VIA Bosco; desidero spiegazioni più chiare, suo nome, per accertarmi. 1679

NON trovai lettera, come voi dite, colle mie iniziali. 1734

POLO. Lega s'avvicina, desidero trovarmi teco, pregoti gentilmente un cenno più o meno affermativo, in caso contrario non approfitterò. 1771

A. Non lamentatevi, situazione impedisce. Ringrazio. Che giova? Pazientate. Saluti. Attendovi. 1751

F. Nella speranza replicate inserzioni, vostre, supplicovi due righe direttamente. Incaricai prelevare, esito negativo, impossibile corrispondere giornale, scrivete quindi ve ne prego. A..... 1810

A.... Ritirate lettera sub vostre iniziali, fermo in posta centrale. 1786

LUNA 26. Mercoledì solita ora. Affezionato B. 1831

G...NA Ricevetti in ritardo causa assenza; spero starai meglio; fui Stazione, ma non vidi nulla. Tanti. 1773

15 Nel tedio dei giorni comuni e nell'immane sconforto, all'anima mia, che ti pensa e sogna infonde coraggio la speranza di rivederti presto, religione suprema del mio cuore! 1805

DOLORES 400. Lettera inviatale ove indicatomi. A. M. 1730

pensa e cogna, infonde coraggio la speranza di rivederti presto, religione suprema del

CHI dispone di fiorini 200 (duecento), può associarsi ad una lucrosa azienda. Indirizzo Piccolo. 1787

CERCASI signore con un piccolo capitale come socio, per rappresentare diverse fabbriche estere. Indirizzo Piccolo. 1757

appalto. 1676

800 fiorini con 15% interesse ricerca negoziante verso garanzia sufficente. Sub «Capitale sicuro» Piccolo. 1499

CAPITALE disponibile 400.000 corone al 4½% per I.a intavolazione, e per II.a intavolazione al 5 p. c. Case nuove, rendita netta 9 p. c. e da vendere fondi e villini, occasione favorevolissima. Caffè Tommaso, Rodolfo Steindler. 1420

RICERCASI socio 20.000 corone, per azienda lucrosa, capitale garantito. Offerte «Onesto» al Piccolo. 1842

BAMBINA oltre due anni darebbesi costo. Famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 1788

INTAGLIATORE eseguisce qualunque lavoro prezzi mitissimi. Via Conti 12, I. 1801

FALSTAFF libretto cor. 1 Spartito piano-forte, canto; fantasie, potpourris, grande assortimento. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, ed unica filiale Corso 39 (ex Chersa). 9388

CONTRO influenza, Polka grande successo. Pianoforte cor. 1.20. Stabilimento Schmidl Piazza Grande. 9389

CAPPOTTINI, mantiglia peluche caffè, vite, mantiglie ballo bianche, zuava turca, mobili, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1782

BILANCIE di precisione, di qualunque sistema, riparansi, avendo lavoranti di Vienna e Parigi. Via Erta N. 11, Zolia. 1727

ARRIVATI paletoncini novità, misti 9.50, neri 12.50, mantelline cappucci 3.75, mantelli lunghi 6. Jess, Barriera 15. 1797

UOVA STIRIANE I.a qualità a fior. 3.75 al cento, per quantitativi grandi prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1776

L'arte di buttare le carte, libretto spiegativo con mazzo di 36 carte, vendesi soldi 20 nella libreria Corso 29. 1836

GUANTI glacè per ballo, bianchi a 16 bottoni lunghezza, prezzo mite, a 2 bottoni fior. 1, a tre 1.20. Hubmann, Corso 19. 1694

SPLENDIDA carnagione, pelle liscia vellutata colla Crème Violette. Farmacia Rovis. 9317

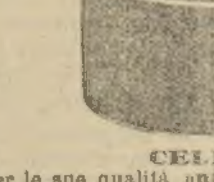
SOSPENSORI corone 1, 2, 3. Spedizioni ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9273

SOSPENSORI finissimi centesimi 50, 80, corone 1. Steindler, Acquedotto 2. 1661

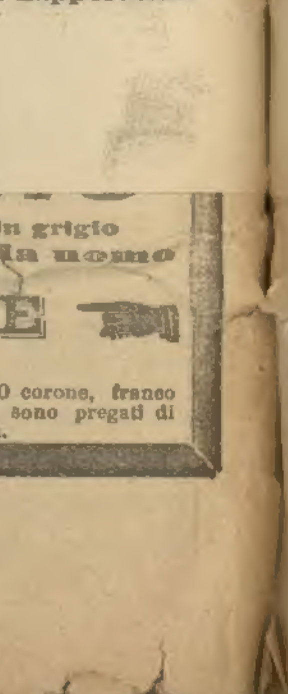
Hotel di primo rango in una città al mare, ammobiliato elegantemente, in bellissima posizione, 32 stanze, cavallo ed omnibus, darebbesi prontamente in appalto. Causa malattia verrebbe ceduto prontamente per fior. 16,000. Offerte sub «Pacht 16.000» all'Ufficio Annunzi Kienreich, Graz.

3 parole....
„Altvater" Gessler Jägerndorf

N N SCARTI DI MAGAZZINO ma orologi di precisione che non richiedono mai riparazioni, a prezzi come all'ingrosso. Cataloghi illustrati. **Rundbakin, Vienna, IX 1.**



GRAND PRIX Esposizione universale Parigi 1900



CELEBRE per le sue qualità antisettiche e aromatiche; la migliore per la cura della bocca e dei denti. **In vendita dappertutto.**

...co una maschera che può vantare un ...cesso al di là di ogni speranza.

...ferimento. Una guardia ...via Chiozza che pattu... via delle Acque, ...e all'angolo di via ...ramento di gente. ...e giunta nel ...la faccia

...dere N. 8, scendendo le scale della sua abitazione scivolò e cadde in modo da fratturarsi la tibia e la fibula della gamba destra. Il dottore della Guardia medica le prestò le cure più urgenti.

Corrispondenza aperta. *Gino.* Sarah Bernhardt fu più volte a Trieste. L'ultima volta nel 1892 al teatro Armonia, ove recitò: *Tosca, Francillon, La signora dalle camelie.*

...mina del Sig. Angelo Danelon ad agente consolare d'Italia, i regnicoli qui residenti, con a capo il sig. Vincenzo Brandestini, si recarono a porgere le loro felicitazioni al nuovo eletto, esprimendogli pure la loro piena soddisfazione per la scelta che non poteva cadere su persona più adatta.

Il sig. Danelon nel ringraziare per l'attenzione usatagli promise di adoperarsi per la tutela dei loro interessi.

...simo armadio con 20 cassettini — servizio da caffè 12 persone — tavolino di lusso — ventagli per teatro, vendonsi - Rivolgersi: Libreria Barriera vecchia 20. 1953

Esposizione Mobili Tappezzeria in ogni stile, l'assortimento è veramente grandioso, ottima cosa visitarlo. Via Madonna del Mare 1, Langemanthel. 9382

Atkinson acqua Cologna fiorini 1.50 Atkinson rinomata violetta e profumi diversi fiorini 1.40, nonchè il tanto ricercato Cherry-Blossom della ditta Goswell, trovasi continuamente merce fresca presso Angeli, Canale N. 5. 1683

NOVITÀ per MANTELLI DA SIGNORA | ultima novità, in grigio per Paletots da uomo
NEL NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE
Piazza Grande N. 2 - Trieste - Casa Pitteri.
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia, se superiori alle 20 corone, franco di posta. I signori della provincia che desiderano i miei campionari sono pregati di indicare il genere della stoffa e l'uso a cui è destinata.

Per spionaggio.

LEOPOLI 19 (N). Il tribunale di Przemysl condannò l'ispettore di polizia Burghardt ed i suoi complici, imputati di spionaggio a favore della Russia. Il primo a 15 mesi, il Lewkowicz a 10, Brück a 13 e Fleischmann a 3 mesi di carcere duro, inasprito da digiuno e giaciglio duro, una volta la settimana.

Servizio ferroviario interrotto.

COSTANTINOPOLI 19 (N). Il servizio sulla linea ferroviaria d'Oriente è ancora sospeso causa le grandi nevicate. Si lavora attivamente allo sgombro dei binari.

Ingegnere suicida.

VELLETRI 19 (N). Stamani in una vigna in contrada Capitoncelli, fu rinvenuto il cadavere dell'ingegnere Camillo Broglio, romano, che si era ucciso con un colpo di revoltella. Il suicida ha lasciato due lettere indirizzate all'autorità giudiziaria e ai rappresentanti della stampa, e alcune copie del «Messaggero», che narrava la scomparsa di Broglio e i suoi propositi di suicidio. L'ing. Broglio aveva aperto il 20 decembre un'Agenzia di informazioni, assumendo quale commesso certo Pagliano, che gli aveva consegnato, a titolo di cauzione, una cartella di rendita di 200 lire. Da alcuni giorni l'ingegnere non era stato più veduto. L'altro ieri il Pagliano ricevette dall'ingegnere due lettere, una col timbro di Roma e l'altra di Frascati, in cui gli annunciava la risoluzione di darsi la morte per imbarazzi finanziarii.

Morta abbruciata

ROMA 19 (N). La vignarola Pieretti, cinquantenne, da Cagli, mentre stava seduta vicino al focolare, fu presa da malore e cadde svenuta sulle grage. Riportò ustioni mortali.

In memoria dell'autore di «Ruy Blas».

ROMA 19 (N). La regina Margherita ha assistito alla commemorazione del maestro Marchetti a Santa Cecilia. La sala era affollata. Il conte di San Martino ricordò le opere del maestro e ne fece l'analisi, e mise in rilievo la figura del patriotta, del musicista e dell'operista. Quando rammentò la benevolenza della regina Margherita verso il defunto, tutti gli ascoltatori si alzarono in piedi facendo un'ovazione alla regina. Era la prima volta, dopo il lutto, che Margherita interveniva alla pubblica adunanza. Il discorso fu molto applaudito. Si eseguì poi musica del defunto, applauditissimo.

Il nuovo incendio di Boryslav.

DROHOBYCZ 19 (N). L'incendio nei pozzi di nafta, a Boryslav, continua, il fuoco essendo alimentato abbondantemente dal petrolio greggio eruttato recentemente. Il fuoco scoppiò nel pozzo «Etna», che dava 15 cisterne di petrolio al giorno. Anche questa volta l'incendio pare sia doloso.

Il danno è relativamente esiguo, perchè il macchinario e gli utensili erano già stati distrutti dagli incendi precedenti. Anche i depositi erano stati arsi totalmente dagli ultimi incendi. La nafta infiammata si riversa in un torrente vicino e così galleggiante viene trasportata a valle. Questa corrente di nafta incendiò cinque case d'abitazione rivierasche.

La popolazione è molto eccitata per l'odierno incendio, perchè dimostra che il servizio di pubblica sicurezza a Boryslaw è molto difettoso e perchè essendo le misere abitazioni circondate da pozzi, l'incendio la minaccia non soltanto negli averi, ma anche nella vita. La città di Drohobycz, ricca d'industrie e che conta 20.000 abitanti non ha guarnigione ed in tutto il distretto non vi sono che venti gendarmi. Va notato che nei dintorni vi sono molti stabilimenti industriali e diciotto raffinerie maggiori e minori di olio minerale, i quali occupano circa diecimila operai. Perciò sono frequenti gli eccessi causa i continui licenziamenti per sospensione d'esercizio di qualche impresa, o per motivi disciplinari.

IL DRAMMA DI BITONTO.

Nessun nuovo particolare che valga a squarciare le tenebre in cui è tuttora avvolto il triste dramma, è venuto in dominio del pubblico.

Siamo ancora nel campo delle ipotesi e delle congetture e se ne fanno di tutti i colori.

E' forse questa circostanza che contribuisce ad acuire la curiosità pubblica. Dato che si tratti di delitto, finora non si può intravederne neppur da lontano la causale. La procedura si mantiene ancora, a quel che consta, puramente indiziaria.

La cameriera di casa Modugno. Le sorelle della morta.

Fra le tante invenzioni che si vanno ricamando sulla tela della fosca tragedia, va notata quella che la corrente ostile al tenente mise fuori a Bitonto relativamente all' arresto della cameriera di casa Modugno, la quale, come riferimmo, aveva deposto che il padrone si era precipitato nella stanza della moglie appena udita la detonazione.

La notizia era insussistente, però la cameriera ed i parenti del Modugno sarebbero sotto sorveglianza speciale.

Si dice che il giudice istruttore stia indagando quali rapporti vi fossero tra la cameriera ed il padrone. Interrogate le sorelle della defunta, fra cui una maritata al prof. Berta della Università di Cagliari, respinsero recisamente l'ipotesi del suicidio.

Dissero che la Vincenzina era impossibilitata ad adoperare la rivoltella, che guardava con orrore. Ne ignorava, anzi, il meccanismo del caricamento. Ammisero che il Modugno, negli ultimi tempi, si mostrava affettuosissimo. Nessuna nube offuscava l'orizzonte coniugale, tanto che la sera della vigilia di Natale i coniugi, allegrissimi, affettuosissimi, si recarono in casa delle cognate rimanendovi a ballare.

Un' intervista con l'ex-furiere Vito Modugno.

Il «Corriere delle Puglie» pubblica una intervista con l'ex-furiere Vito Modugno, a cui era diretto il telegramma firmato «Rodia» recapitato al tenente. Il redattore trovò il Modugno in casa della fidanzata, in via San Luca, n. 12. L'ex-furiere è un bel giovanotto, piuttosto basso, di complessione forte, occhi vivacissimi.

— Ella sa - incominciò il redattore - perchè sono qui?

— Lo suppongo. Da tre giorni leggo il mio nome sui giornali.

— Cosicchè potrà dirmi se ricevette la lettera di cui parla il Rodia nel telegramma; e quale ne sia il contenuto.

— Non ho ricevuto la lettera. Prima di tutto, le fo notare che il telegramma firmato «Rodia», come è apparso la prima volta sui giornali, mancava della frase «segue lettera», che apparve la seconda volta l'altro ieri. Come lessi il deplorevole equivoco, scrissi al Rodia, chiedendo spiegazioni. Ma non ho ancora ricevuto risposta.

— Mi dica ora a che cosa alludeva il telegramma «Rodia».

— Io ho fatto il militare a Porto Maurizio, assieme al Rodia, mio intimo amico. Nel dicembre mi congedai. Prima di partire il Rodia mi pregò appena giunto a Bari d'inviargli un telegramma, dicendogli se il fratello della signorina con cui amoreggiava stesse fuori o a Bari. Partii il 20. Mi trattenni sino al 24 a Savona. Il giorno 25 giunsi a Bari. Telegrafai al Rodia le notizie che voleva. Il Rodia mi rispose con il noto telegramma recapitato al tenente. Ora aspetto risposta alla cartolina scrittagli. Ve la comunicherò. Sono ansioso di sapere se la frase «segue lettera» sia vera.

Il tenente scrive la propria difesa.

Il Modugno mantiene sempre il suo contegno serio, addolorato, ma senza ostentazioni e senza lacrime.

Ricevuta la carta, stamane ha scritto lungamente; ma si ignora se abbia scritto lettere ad amici o parenti oppure abbia formulato i capisaldi della difesa per gli avvocati difensori.

Si ritiene però che abbia scritta la difesa, perchè non incaricò alcuno del recapito del manoscritto.

La carta è timbrata con un timbro che dice: «Direzione carceri Bari». Non sono i soliti moduli per i carcerati, ove sono stampate le norme relative.

BARI 19 (N). Il giudice istruttore di Bari consegnò ad un ragazzo una valigia contenente documenti, ma alla barriera daziaria gli agenti volevano vedere che cosa contenesse la valigia. Fortunatamente l'avvocato Cerri riescì a persuaderli.

Il deputato Todeschini, di passaggio per Bari, assicura che tempo fa venne appositamente a Bitonto per fare un'inchiesta segreta sul tenente Modugno. Gli risultò che costui realmente tornò ricchissimo dalla Cina, tanto che ultimamente stava negoziando un prestito al Municipio di Bitonto, e questo prestito si faceva ascendere a 400 mila lire.

Il sindaco di Bitonto, cav. Fiore, intervistato, disse di ritenere che la signora Modugno si sia suicidata e che la giustizia si trova su falsa strada. Aggiunse che il Modugno amava moltissimo la moglie. D'altra parte mai ha creduto ad alcuna colpa della suicida, come nemmeno il Modugno mai vi aveva creduto. Essa era esaltata, nevrastenica; rimproverata per frivolezze, se ne fece una grave colpa e si suicidò.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Brutto risveglio.

Le aveva incontrate in via del Farneto e cavallerescamente aveva acconsentito, su loro domanda, a pagare un mezzo litro di vino. Erano tutt'e due giovani e piacenti e non s'erano fatte tanto pregare, dopo, per rimanere in sua compagnia; anzi gli avevano indicato una casa, dove avrebbero potuto stare comodamente e al riparo del freddo (era il 23 dicembre). Con la testa in fiamme e le gambe mal ferme pel vino bevuto, le seguì, fece un tratto di via, salì delle scale e poi...

Poi non ricordò più niente: il sonno lo aveva vinto sul più bello.

Si svegliò tardi, con la testa pesante e la lingua grossa. Dove sono? - si domandò e si guardò attorno. Mobili unti e bisunti, pareti sucide, tappezzate di carta lo circondavano. A un tratto gli passarono innanzi agli occhi i volti delle due sconosciute intravisti prima alla luce dei fanali, in istrada, poi al chiarore del mozzicone di candela, nella stanzetta. Si risovvenne. Dove erano andate?

Si stropicciò bene gli occhi. Guardò ancora una volta: nella stanza, nessuno. Fuori una voce stridula, di vecchia, andava sollecitando la serva al disbrigo della pulizia domestica.

Saltò dal letto, e suo primo pensiero fu quello di guardare i taschini del panciotto. Ahi! il sospetto era anche troppo fondato. Chiamò l'albergatrice: «Digo, chi me ga robà l'orloio?

Furono sulle prime urli maledetti, poi, quando la «buona» donna l'assicurò che conosceva i nomi delle due «farfallette» che lo avevano così tranquillamente svaligiato, s' acquetò un poco e corse in Polizia a denunciare l'accaduto.

Iermattina, Giuseppina Bon, d'anni 22, da Vermegliano e Guglielmina Bonifacio, d'anni 19, da Trieste, comparvero innanzi al Tribunale, quali autrici del furto d'un orologio e catena d'argento e d'una catenella d'oro, del complessivo valore di cor. 43.40, in danno di Vincenzo K.

La Bonifacio confessò di aver fatto il colpetto; l'altra invece asserì di averlo saputo solo quando, la mattina, la Bonifacio, invitandola ad alzarsi presto dal canapè sul quale aveva passata la notte, le aveva detto che bisognava andare a vendere la catenella d'oro e a impegnare l'orologio e la catena d'argento. Infatti la catena d'oro fu venduta ad un orefice per 24 corone; il resto fu impegnato al Monte.

Vincenzo K., il danneggiato, conferma l'accusa.

Il difensore dott. Coduri domanda che, in mancanza della prova della previa concertazione, e della cooperazione nel furto da parte della Bon, il fatto venga qualificato a contravvenzione e non a crimine: di furto per la Bonifacio, di complicità in furto per l'altra.

Ma la Corte, accogliendo la tesi del P. M., che domandava l'accoglimento dell' accusa come presentata, ritiene trattarsi di furto commesso in compagnia e condanna: la Bonifacio (già condannata per infedeltà una volta e per vagabondaggio numerose volte, nonchè per crimine di pericolose minaccie) a 4 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno e un isolamento al mese, e alla sorveglianza della Polizia dopo espiata la pena; la Bon a 2 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Il difensore dott. Coduri si riserva i tre giorni.

La Corte era composta: del presidente cons. Pederzolli e dei giudici cons. Codrig, Crusiz e Mosche. P. M. il sostituto Clarici.

CRONACA LOCALE

Per le piccole industrie. Non da oggi andiamo lamentando l'abbandono in cui da Vienna si tengono gli interessi delle piccole industrie nella città e nella regione. Ancora due anni or sono, ai nostri lamenti fecero eco alcune associazioni operaie e il Comune, suffragando così le pratiche compiute sino allora invano, dalla Camera di commercio a mezzo del suo deputato al Parlamento viennese.

Si ebbe così nell'aprile dell'anno decorso la nota conferenza, nella quale con l'intervento dei delegati del Governo centrale si gettarono le basi per la istituzione anche a Trieste di un istituto tecnologico quale tutti gli altri maggiori centri industriali già da anni posseggono e quale da un anno e poco più svolge a Rovereto una attività benefica per l'intero Trentino.

Da allora nessuna voce venne a comunicare i passi che avrebbe dovuto fare la iniziativa verso la sua pratica attuazione. Furono votati da varie corporazioni della città e della provincia dei contributi all'opera ideata, ma null'altro. Da Vienna si tace: nel preventivo pro 1903 non una cifra in favore di questo istituto: e nel resoconto testè pubblicato dal ministero del commercio sul promovimento delle piccole industrie, si dice soltanto che sono in corso le pratiche per siffatta istituzione a Trieste.

L'importanza dell'oggetto dovrebbe dettare alla Camera di commercio che lodevolmente s'era fatta, insieme al Comune, centro di quest'azione, - qualche passo che fosse atto a sollecitare le «pratiche in corso». Tanto più che il volume citato di cui il Ministero ci fa dono, potrà fornire prove sempre nuove dell'abbandono in cui anche in questo campo sono lasciati i nostri paesi.

Sono oltre 200 pagine in ottavo grande, nelle quali il nome di Trieste ricorre due volte sole: la prima per la notizia già riportata sulle pratiche in corso per l'istituto tecnologico, la seconda s'indovini perchè?... per una sovvenzione di 100 cor..... all'anno all'Associazione salesiana!

In primo luogo nella Giunta consultiva per il promovimento delle piccole industrie presso il Ministero del commercio, che è composto di rappresentanti di tutte le provincie, non c'è alcun rappresentante di Trieste o della provincia. Ond'è preclusa la via ai nostri lamenti sino a quel consesso che ignora comodamente la nostra esistenza.

E poi, basta dare uno sguardo alle carte geografiche che per ogni ramo di attività di questa sezione del Ministero segnano i punti nei quali essa si esplicò durante l'anno. Tanto nella carta che segna le sedi dei corsi di istruzione regolari e fissi o ambulanti per i vari mestieri, quanto in quella che rende evidenti le sedi degli istituti tecnologici, delle esposizioni di macchine e ordigni, i segni neri che ornano e affollano le altre provincie, si fermano all'altezza di Lubiana: più in giù per tutta la Regione Giulia e la Dalmazia è un candore vergineo, leso soltanto da qualche incerto puntino a Mariano e Salcano, a Biglie e Cormòns per alcuni utensili forniti a quegli operai e alcuni prestiti a qualche consorzio. Ecco tutto.

Alla Camera di commercio e ai Comuni della Regione questo volume potrà fornire materiali preziosi per chiedere ciò che finora fu loro negato.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla signora Elodia Gentilli, lire 20.

Dalla signora Maria Pesci-Pitteri cor. 100, per onorare la memoria del suo amatissimo zio Eugenio de Sartori (per il Comitato delle Signore).

Associazione „Patria". Come da circolare diramata ai soci, questa Associazione terrà il suo congresso generale ordinario domenica prossima 25 corr., alle 12 e mezzo mer., al Teatro Filodrammatico.

Società di Minerva. Una interpretazione organica e completa dell' idea filosofica che è nel Faust di Goethe, ha cercato di dare iersera alla Minerva l' egregio prof. Curto, al quale gli stessi critici tedeschi non negarono per altri precedenti studi, apprezzamento condegno. Mefistofele, genio del male, non vuole il male, per il male, ma solo come mezzo al bene; questa la interpretazione, di cui il conferenziere fu lucido espositore senza essere apologista.

Di questa idea egli ricercò con acume la origine nel complesso sistema della filosofia goethiana - di essa mise in luce le prove nelle singole parti del poema, del quale riesce a spiegare punti sinora oscuri. Per questa idea, il conferenziere scese in campo contro tutta una schiera di critici e di interpretatori del poeta, e cogliendoli in contraddizione con sè stessi o mostrandoli smentiti dalle parole dello stesso poema o respingendo in fine gratuite offese di alcuno di essi contro le razze latine.

Dopo questa schermaglia nella quale dimostrando profonda dottrina il conferenziere scese forse a soverchi particolari non facilmente conciliabili con una pubblica lettura, il dottor Curto per la urgenza dell'ora, dovette limitare a fugaci accenni la trattazione dell'altra parte del suo tema, che col nome di Dante nel titolo, presentavasi suggestivamente interessante.

L'uditorio, sceltissimo e numeroso, tributò vivi applausi all' erudito conferenziere.

Università del popolo. Alla lezione del prof. Antonio Serravalle sulla *tecnologia del ferro* assistevano iersera nella sala di ginnastica della scuola di via Giuseppe Parini 213 operai.

*** Questa sera, alle 8.15, nella sala della Borsa, il prof. Michele Stenta terrà la sua seconda lezione sul tema: *Le grandi scoperte e le conseguenti forme politiche ed economiche.*

La linea diretta Trieste-Sciangai. La Direzione del Lloyd comunica che il piroscafo „Maria Valeria" che partirà per Sciangai il 27 corr., è il primo piroscafo che riprende il trasporto diretto delle merci per Sciangai senza trasbordarle. Finora si caricavano i colli direttamente soltanto sino a Bombay, ove poi seguiva il loro trasbordo ed inoltramento sulla linea laterale a Bombay-Sciangai. Secondo il nuovo itinerario del Lloyd, per l'Estremo Oriente, entrato in vigore il 1.o gennaio, fu soppressa la linea laterale ed introdotta una congiunzione diretta fra Trieste-Sciangai. Con ciò si corrispose ad un desiderio più volte espresso dagli esportatori.

Alla Società degl'impiegati civili. Domani sera, alle 8 e mezzo, nella sede di questa Società, il dott. Federico Steiner terrà una conferenza sul tema: *L'alcoolismo.*

Congressi sociali. Il Consorzio fra maestri scalpellini terrà questa sera, alle 7, il suo congresso generale ordinario. Qualora mancasse il numero legale, il congresso sarà tenuto in seconda convocazione mezz'ora dopo con qualsiasi numero di presenti.

*** Il Consorzio dei sarti terrà il suo congresso generale ordinario, questa sera, alle 8, nella palestra della civica scuola di città nuova. Mancando il numero legale, il congresso sarà tenuto alle 8 e mezzo, con qualunque numero d' intervenuti.

*** Il Circolo famigliare „Apollo" terrà domani sera, alle 8 e mezzo, il suo congresso generale ordinario.

Il ballo della „Fratellanza Artigiana". Sabato sera, 24 corr., al Politeama Rossetti, avrà luogo l'annuale festa di ballo di questo ragguardevole e antico sodalizio, a vantaggio del fondo sociale di beneficenza. Ricorrendo quest'anno il 25.° anniversario di fondazione della Società, la Direzione si è data ogni cura perchè la festa riesca ancora più attraente del consueto, ed ecco infatti il bellissimo programma che ha preparato.

Una distinta orchestra, fornita dal Consorzio orchestrale, sonerà musica da ballo. Dopo la prima quadriglia, un corpo corale e mandolinistico si produrrà con due canzonette intitolate *Musica nova* e *Tempi veci e tempi novi*. Tanto il corpo corale e mandolinistico, quanto il m.o Caniediz che lo dirige, si prestano gentilmente. Il teatro, sfarzosamente addobbato per cura del fioricultore sig. Giuseppe Maron, sarà illuminato a luce elettrica. Alla porta verranno distribuiti alle signore e signorine elegantissimi carnets-ricordo.

Le danze saranno dirette dal maestro Giulio Modugno.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Ida de Albori, dai signori: Trifone Valeri e sorella cor. 10, famiglia Adolfo Conighi cor. 20, Arturo Mayer cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; dott. Clemente ed Olga Calzavara-Ferrari da Monselice, cor. 50, a favore dell'Ospizio marino; G. Weiss (ottico), cor. 10, a favore dello Scaldatoio; Francesco Dollenz cor. 30, Antonio Fazzini cor. 20, a favore dell'Assoc. mutua fra agenti di commercio e scritturali; dott. E. M. Thomas e consorte di Vienna, cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero, dalla contessa Marianna de Göess, cor. 20 a favore della refezione scolastica.

— Per onorare la memoria della signora Ida de Albori, la ditta Fratelli Cosulich elargì cor. 50, al proprio «Fondo sussidi» a superstiti naufraghi.

Allo scaldatoio. 1329 razioni sono state distribuite ieri allo scaldatoio: 799 zuppe e 530 caffè e latte. Così si è giunti ad un numero di consumazioni superiore non solo a quello delle prime giornate, ma anche a quello delle giornate più fredde di questo inverno. Nonostante il grande movimento e l'affollamento continuo nel locale non è avvenuto alcun incidente.

Nomina. La Luogotenenza ha nominato il signor Niccolò Basilisco, i. r. sottomaestro presso la scuola popolare dello Stato, in via della Fontana, a cancellista di Polizia.

L' identificazione dei due annegati. - Istruttoria troncata. I due annegati tratti a riva al molo N. IV furono identificati ieri.

Una ragazza recatasi ieri mattina alla cappella mortuaria di S. Michele, a S. Giusto, riconobbe nella salma dell' annegato della notte scorsa, il proprio padre Andrea Preghel, d'anni 54, calzolaio, abitante in via del Belvedere N. 25. Il Preghel, nel pomeriggio di domenica, lavorò sino all' imbrunire, poi uscì di casa dicendo di voler fare una passeggiata. Era dedito al bere, e in questi ultimi tempi, quando era preso un po' dal vino, perdeva la memoria. Più volte gli amici lo trovavano per via mentre s'aggirava senza sapere dove si trovasse, pur non dimostrandosi apparentemente ubriaco e stando bene in gambe. E poichè il Preghel mostrava orrore pel suicidio, i suoi figli ritengono probabile ch'egli, essendo un po' brillo, siasi smarrito e che, passando lungo la riva del mare fosse caduto in acqua. Il defunto lascia moglie e cinque figli. Uno dei figliuoli, il maggiore, fu interrogato ieri mattina alla Direzione di Polizia dal commissario dott. Zecchini. I sospetti dell'autorità essendo svaniti con i primi rilievi, l'istruttoria avviata sulla faccenda venne perciò troncata. Oggi, alle 3 e mezzo pom., seguiranno i funerali del Preghel che saranno fatti dall' impresa Capellan. La salma dell'annegato giaceva iersera esposta nella chiesetta di S. Michele, donde verrà trasportata direttamente al campesanto.

*** Nel pomeriggio un uomo, recatosi alla cappella mortuaria, riconobbe nella salma dell'annegato di sabato notte, un giovane suo conoscente, e cioè il fabbro Giovanni Husso, d'anni 38, abitante in piazza Barbacan N. 3, per cui si recò ad avvertirne la famiglia di lui. Antonio Husso, padre del giovane, si recò subito a S. Giusto, e riconobbe il cadavere del figlio.

L'estinto, già occupato all'arsenale del Lloyd, era affetto da forte neurastenia, e quando beveva un po' più del solito, veniva accolto da assalti nervosi. Era inoltre molto miope. Sabato sera, trovandosi all'osteria, dove per caso si parlava di suicidi, il Husso ebbe a dire: „Impicarse no, negarse gnanca! Piutosto me tiraria un colpo de revolver!"

Anche per questo si ritiene che si tratti di un accidente. Il Husso, ubbriaco, camminando lungo la riva del mare, deve aver perduto l'equilibrio, precipitando in acqua. Fra il Preghel e il Husso non passava relazione alcuna; nemmeno si conoscevano.

Anche per questo secondo annegato i funerali saranno fatti dall'impresa Capellan, oggi alle 3 e un quarto.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 847 casi di malattia: vennero dichiarati guariti 672; rimangono in cura 1806. Fra questi si contano 186 ammalati per causa d' infortunio sul lavoro.

Furono constatate 207 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana cor. 19,260.92.

Le querimonie di un innamorato. All'ispettorato di via Chiozza si presentò ieri l'orefice Giovanni C., abitante in via del Molino a vapore, il quale dichiarò che pochi minuti prima, nella cancelleria di un consorzio di macellai, in via Chiozza N. 7, il macellaio Giovanni D. le aveva maltrattato e minacciato di ferirlo con un temperino. L'ispettore mandò a chiamare il D. e lo fece condurre alla Polizia, ove la facenda fu presto ridotta alle sue vere proporzioni.

Il D. ha una figlia, una bella ragazza sui vent'anni, della quale il C. è perdutamente innamorato. Il padre però, visto che l'aspirante alla mano della ragazza si trovava in cattive condizioni di salute, vietò alla figlia di dargli retta. Da quel giorno il C. non gli lasciò più un momento di pace. Ieri verso le 4 il giovanotto, sapendo che il D. si trovava nella cancelleria del consorzio, vi entrò e, come al solito, cercò di convincere il genitore che aveva torto di negargli la figlia. Il D. però stanco di udire le querimonie dell'innamorato, perdette la pazienza e finì con lo spingerlo fuori della porta.

Il C., dichiaratosi dispiacente dell'accaduto, ammise di aver esagerato e il funzionario mandò entrambi per i fatti loro.

Proteste che conducono in gattabuia. L'operaio Giovanni Stoppar, di 37 anni, da Santa Croce, abitante in piazza Leonardo da Vinci N. 13, si trovava l'altra sera con alcuni amici nell'osteria di Luigi Cravos, in via Fabio Severo. Poco prima della chiusura del locale, lo Stoppar chiese il conto ed esaminatolo attentamente, riscontrò, secondo i suoi calcoli, che il vinaio voleva fargli pagare tre litri di vino in più di quanto la comitiva aveva bevuto e protestò energicamente dicendo che lo si voleva truffare.

Il vinaio si risentì e protestò a sua volta contro l'accusa.

Lo Stoppar andò allora sulle furie e dopo avere gridato mandò in frantumi una sedia ed una mezzina da un litro. Al trambusto accorsero le guardie e lo Stoppar fu condotto all'ispettorato del rione e rinchiuso nel cameroni dei trasporti. Ieri mattina fu interrogato dal cancellista Skok e poi condotto in via Tigor.

Fratellastro denunciato. Nella mattina del giorno 9 dicembre p. p., Antonia Forni, abitante in via della Fonderia N. 6, denunciava all'ispettorato di S. Giacomo che il suo fratellastro Antonio Decleva, giornaliero, di 35 anni, senza stabile dimora, la aveva minacciata di morte e ciò perchè ella si era rifiutata di dargli denaro. La Forni aggiunse che il fratellastro pretendeva ch'ella fosse in dovere di mantenerlo.

Le guardie si misero subito in cerca del Decleva ma, non riuscirono a trovarlo che ierlaltro nel pomeriggio. L'arrestato fu interrogato dal cancellista Degiampietro che lo fece condurre in via Tigor.

Durante il lavoro. L' apprendista calzolaio Enrico Schrot, di 14 anni, abitante in via delle Lodole N. 14, ieri alle 5 pom., lavorando, riportò due ferite di taglio alle dita della mano destra.

Alla Guardia medica, gli furono prestate le cure opportune.

Gl' incerti degli ubriachi. Iersera alle 7 e mezzo due uomini alquanto in cimberli, tenendosi a braccetto e sostenendosi a vicenda, attraversarono la via Stadion diretti al Passo S. Giovanni, quando a malgrado dei ripetuti avvertimenti di un cocchiere, che con la sua vettura procedeva verso la via Stadion, andarono dritti a cozzare contro il cavallo e caddero entrambi. Una guardia di p. s. e alcuni cittadini sollevarono i due ubriachi e siccome uno accusava dolori alla gamba destra e l'altro si era ferito alla mano, furono accompagnati alla Guardia medica, dove ebbero le cure del caso. Dissero di chiamarsi Giuseppe I. di 26 anni abitante in via Rigutti e Giovanni A. di 33, pure abitante in via Rigutti.

Mamme, attente! Alcuni giorni sono il piccino Guerrino Miani, di 2 anni, cadendo da una sedia nella propria abitazione a Nabresina, si fratturò il braccio sinistro. Ieri il poverino fu portato dai genitori in questo Ospedale, e fu accolto nel quarto ripartimento.

Monello incorreggibile. Osvaldo Clant, sebbene non abbia che 14 anni, è già un pessimo soggetto, un vagabondo incorreggibile, pieno di furberia e di cattiveria. La sua povera madre, Anna, fece di tutto per frenare i deplorevoli istinti del figliuolo, lo circondò di tutte le cure possibili, di tutte le possibili amorevolezze, lo castigò anche severamente, ma invano; già a dieci anni, il piccolo Clant incominciò a frequentare una compagnia di vagabondi e, una volta uscito di casa, ce ne voleva prima che trovasse la via per ritornarvi. Il più delle volte veniva ricondotto alla madre dalle guardie, che lo avevano sorpreso a dormire sotto un carro, nell'atrio di una casa, o in una barca. Almeno cinquanta volte la povera donna allogò il figliuolo ad imparare un mestiere, ma il monello, insofferente di freni, non vi rimase mai più di un giorno.

Ieri mattina, dopo alcuni giorni di prigionia casalinga, il Clant riuscì a fuggire ancora una volta e la misera donna, dopo averlo cercato qua e là, alla sera denunciò la sua fuga alla Polizia.

Mariuolo precoce. Alla Direzione di Polizia si presentò ieri nel pomeriggio il ragazzo tredicenne Albino Cleva, abitante in via dei Falchi N. 2 e piangendo dirottamente, raccontò che verso le 4, mentre passava per la via della Fornace, era stato avvicinato da un ragazzo della sua età, ch'egli conosce soltanto per il nome di Renato, il quale gli aveva strappato di mano l'importo di 36 corone che stava contando e poi era fuggito a gambe levate. Il denaro apparteneva al suo padrone che lo aveva incaricato di portarlo ad un fornitore.

L'impiegato diede gli ordini per rintracciare l'ardito mariuolo.

Un ladruncolo e un tappeto. Ieri mattina i ladri, servendosi di chiave adulterine, penetrarono nel quartiere di Maria Goeassi, in via della Concordia N. 1, e rubarono un tappeto del valore di 6 corone. Un'ora dopo, la danneggiata apprese da alcuni ragazzi, che a commettere il furto era stato il noto vagabondo Emilio T., di 16 anni, abitante in via S. Marco, e, avendolo trovato a bighellonare sulla strada, lo fece arrestare.

Il T., che sulle prime negò il fatto attribuitogli, confessò infine di essere l'autore del furto, e disse di averlo commesso in compagnia di due suoi amici. Confessò pure di aver venduto il tappeto per due corone alla signora Gisella M., abitante in piazzetta Barbacan N. 3, e di aver diviso l'importo con i suoi compagni.

Il tappeto fu sequestrato ed il ladruncolo venne mandato in via Tigor.

Percosse e ferite. Francesco Heinrick, di 32 anni, cameriere alla trattoria „Alla città di Francoforte", ricorse ieri alla Guardia medica per farsi curare parecchie escoriazioni alla faccia e alla fronte, derivategli, a quanto disse, da percosse ricevute.

*** Antonio Krivich, di 33 anni, carradore, abitante a Rozzo (Capodistria), ebbe sabato sera, in un'osteria, una rissa con altri di quei terrazzani e riportò una ferita lacero-contusa al capo. Ieri mattina il Krivich venne a Trieste e si presentò all' Ospedale, dove fu accolto nella quarta divisione.

*** L'altra notte verso le 4, venne accompagnato alla Guardia medica il calderaio Francesco Zucca, abitante al N. 257 di Rozzol, il quale era stato percosso e aveva riportato una ferita lacero-contusa al capo.

*** Ieri mattina, alle 4 e mezzo, la farfallina Ida O., di 23 anni, inquilina di una casa in via dei Capitelli, ricorse alla Guardia medica per farsi curare alcune escoriazioni e contusioni al collo, al torace e al braccio destro, che disse di avere riportate poco prima in seguito a percosse.

Corrispondenza aperta. — *Signorina.* L'amministrazione di stabili non è, in sè, ufficio che si possa dire adatto a una donna: ma se una donna volesse assumerlo e trovasse chi le riconoscesse tali attitudini da affidarglielo, nulla impedirebbe a lei di esercitarlo. Però ripetiamo: riscuotere affitti, litigare con inquilini, imprenditori, operai, ecc. ecc. sono cose che una donna difficilmente potrebbe affrontare con successo. — *Anonimi. Zara.* O che si sognano che noi si possa stampare nella «Corrispondenza aperta» insolenze contro terzi, per conto loro! — *Contrastona.* Un uomo geloso della fidanzata al punto da imporle di fare a pezzi il dono di un'amica! Ma dev'essere un sacripante! Purchè non abbia i suoi buoni motivi, e si tratti di tutt'altro che di gelosia. — *Hérodiade.* Le lettere «ferme in posta» vengono consegnate alla persona che le domandi a quel qualunque nome o sigla o cifra che figuri sull'indirizzo. — *X Gennaio.* Il titolo di ciambellano non è ereditario. — *Pietro C.* La Giunta è l'organo esecutivo della Dieta. L'Istria ha sei capitanati e una città (Rovigno) con proprio statuto. — *Turi.* Il grado di ufficiale o l'esame per il volontariato non dànno alcuna qualifica per gli impieghi civili dello Stato. — *Marcella.* Il treno delle 12.30 arriva a Venezia (via Cervignano) alle 6.20 pom. II classe Lire 11.65. — *Assidua.* Il 12 agosto 1858 era un giovedì; il 6 gennaio 1859 pure giovedì. — *Goldoni.* Mario: 19 gennaio. Attilio non c'è in alcun calendario. — *Lettore.* Favorisca al nostro ufficio. — *Strighetta.* I versi sono graziosi, ma le regole della prosodia non vi sono rispettate nè punto nè poco. — *Tre doppi.* Il 23 maggio 1859 il 5.o corpo d'esercito francese, al comando del principe Napoleone, sbarcava a Livorno «per tranquillizzare i Toscani» - come diceva il proclama del principe; - un reparto di truppe francesi si accampò per qualche tempo alle Cascine di Firenze. — *Argia.* Si rivolga a un medico. — *Toni. Misoneismo* significa odio per le cose nuove. — *Abbonato.* Ella può chiedere alla stazione di Venezia un biglietto combinato per Milano-Novi Ligure e ritorno.

...co una maschera che può vantare un ...cesso al di là di ogni speranza.

...ferimento. Una guardia ... via Chiozza che pattu... via delle Acque, ...le all'angolo di via ...ramento di gente. ...e giunta nel ...la faccia

...dere N. 8, scendendo le scale della sua abitazione scivolò e cadde in modo da fratturarsi la tibia e la fibula della gamba destra. Il dottore della Guardia medica le prestò le cure più urgenti.

Corrispondenza aperta. *Gino.* Sarah Bernhardt fu più volte a Trieste. L'ultima volta nel 1892 al teatro Armonia, ove recitò: *Tosca, Francillon, La signora dalle camelie.*

...mina del sig. Angelo Danelon ad agente consolare d'Italia, i regnicoli qui residenti, con a capo il sig. Vincenzo Brandestini, si recarono a porgere le loro felicitazioni al nuovo eletto, esprimendogli pure la loro piena soddisfazione per la scelta che non poteva cadere su persona più adatta.

Il sig. Danelon nel ringraziare per l'attenzione usatagli promise di adoperarsi per la tutela dei loro interessi.

...simo armadio con 20 cassettini — servizio da caffè 12 persone — tavolino di lusso — ventagli per teatro, vendonsi - Rivolgersi: Libreria Barriera vecchia 20. 1953

Esposizione Mobili Tappezzeria in ogni stile, l'assortimento è veramente grandioso, ottima cosa visitarlo. Via Madonna del Mare 1, Langemanthel. 9382

Atkinson acqua Cologna fiorini 1.50 Atkinson rinomata violetta e profumi diversi fiorini 1.40, nonchè il tanto ricercato Cherry-Blossom della ditta Goswell, trovasi continuamente merce fresca presso Angeli, Canale N. 5. 1683

NOVITÀ per MANTELLI DA SIGNORA | ultima novità, in grigio per Paletots da uomo
NEL NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE
Piazza Grande N. 2 - Trieste - Casa Pitteri.
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia, se superiori alle 20 corone, franco di posta. I signori della provincia che desiderano i miei campionari sono pregati di indicare il genere della stoffa e l'uso a cui è destinata.